



Corso di Laurea: Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale – Indirizzo  
Socio – politico – economico

Anno Accademico: 2019/2020

## Sommario

<i>Antropologia dello sviluppo</i> .....	2
<i>Comunicazione umanitaria, del rischio e d'emergenza</i> .....	4
<i>Development Anthropology</i> .....	7
<i>Diritti umani e bioetica \ Marini L. 1041555 Primo semestre</i> .....	9
<i>Laboratory on EU COOPERATION PROJECT DESIGNING FOR COOPERATIVES IN DEVELOPMENT (3 cfu)</i> .....	10
<i>Jean Monnet Chair - EU Trade Policy for Development</i> .....	11
<i>Russia e Turchia nel vortice dell'occidentalizzazione</i> .....	15
<i>European Union Law and Human Rights</i> .....	17
<i>Globalization History</i> .....	19
<i>Laboratorio di diritto dell'immigrazione</i> .....	21
<i>Pensiero Politico della colonizzazione e della decolonizzazione</i> .....	22
<i>Impresa cooperativa nella progettazione per lo sviluppo (3CFU)</i> .....	25
<i>Politica economica internazionale e Sviluppo</i> .....	27
<i>Political Thought for Colonization and Decolonization</i> .....	29
<i>Popolazione e sviluppo</i> .....	32
<i>Population and Development</i> .....	34
<i>Sistemi politici comparati - Laboratorio di politiche e programmi per la progettazione</i> .....	37
<i>Il Anno</i> .....	39
<i>Biotecnologie e Sviluppo Sostenibile</i> .....	39
<i>Diritto costituzionale multilivello dell'economia</i> .....	40
<i>Geografia dei rapporti Nord-Sud</i> .....	42
<i>Laboratorio di inglese specialistico</i> .....	44
<i>Management delle fonti energetiche</i> .....	48
<i>Politica Agricola Internazionale</i> .....	50
<i>Politiche sociali per la cooperazione</i> .....	52
<i>Sistemi sociali e politici dell'Africa contemporanea</i> .....	57
<i>Sociologia dell'islam e del mondo musulmano</i> .....	59
<i>Storia delle relazioni euro-asiatiche. Migrazioni e minoranze</i> .....	61



I Anno

Antropologia dello sviluppo

Settore scientifico disciplinare : M-DEA/01

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Alessandro Simonicca

Obiettivi formativi:

In italiano:

Il corso prenderà in esame il ruolo dell'antropologia nel dibattito sui processi socio-economici-politici associati alla nozione di "sviluppo". Il fine è di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi e metodologici per esaminare, in modo approfondito e critico, le terminologie e le problematiche inerenti al termine di "sviluppo" nonché ai concetti – quali crescita e de-crescita, cooperazione, partecipazione, progetto, intervento, trasferimento di risorse, economia informale, "paesi in via di sviluppo", dialogo interculturale, globalizzazione – ivi associati. Verranno presi in esame particolare gli elementi contraddittori del dibattito attuale sullo sviluppo nel mondo attuale, puntando sui contributi e sulle risorse teoriche che la disciplina antropologica è in grado di fornire.

In inglese:

The course will examine the role of Anthropology in the debate about the social-economical-political processes associated with the notion of "development". Students will be provided with the cognitive and methodological tools to consider in a critical and wide way the issues and the dynamics related to the term "development", the concepts of "growth and de-growth, cooperation, participation, project, informal economy". The aim is to highlight the contribution and the theoretical resources that anthropological perspective can give to the current debate.

Contenuto e articolazione del corso:

In italiano:

- stereotipie, ideologie e rappresentazioni
- mercato, innovazione, sviluppo, crescita, decrescita
- colonizzazione, post-colonialismo e trasformazione dei rapporti di produzione
- socialismo, capitalismo organizzato e globalismo, economia informale
  - logiche, principi, progetti di azione
- tecno-scienze ed etno-saperi
- brokering, middlemen, stakeholders, arene, conflitti,
- ruolo dell'antropologo dello sviluppo
- metodi di ricerca applicata.

In inglese:

- stereotypes, ideologies and representations
- market, innovation, development, growth, decrease
- colonization, post-colonialism and the transformation of production relations
- socialism, organized capitalism and globalism
  - logical principles, action projects
  - techno-sciences, ethno-knowledges
- brokers, middlemen, stakeholders, arenas, conflicts,
- role of the anthropologist of development
- methods of applied research



Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

- padronanza critica delle terminologie economiche e politiche inerenti alla dimensione attuale dello "sviluppo"
- conoscenza della letteratura critica su crescita e decrescita
- competenze per impostare una ricerca applicata

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Possesso di una laurea triennale in materie storico-umanistiche, possibilmente.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Esonero a metà corso in forma scritta; esame finale che consta in un secondo scritto (parte rimanente del programma) e in un orale a chiusura.

A chi è rivolto il corso:

Studenti in possesso di laurea triennale in materie storico-umanistiche.

Come ottenere la tesi:

Colloquio con il docente e attivazione di un campo di ricerca etnografico.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, tematizzazione di aspetti e discussione; verifiche orali e scritte.

Modalità di valutazione della frequenza:

Registrazione presenza per lezione per acquisizione motivazione.

Testi d'esame:

- De Sardan J. P., Antropologia e sviluppo, Cortina, Milano, 2008
- Hann C., Hart K., Antropologia economica, Einaudi, Torino, 2011
- A. Simonicca, Sull'estetico etnografico, Cisu, Roma, 2019.

Altri testi di lettura verranno indicati all'inizio del corso.

- A. Simonicca, Sull'estetico etnografico, Cisu, Roma, 2019



## Comunicazione umanitaria, del rischio e d'emergenza

Settore scientifico disciplinare : SPS/08

Semestre : 2° semestre

Docenti: Gaia Peruzzi - Andrea Cerase

Collaboratori: Raffaele Lombardi

### Obiettivi formativi:

L'obiettivo principale del corso è di fornire agli studenti strumenti e conoscenze per conoscere e gestire la comunicazione umanitaria, del rischio e dell'emergenza, nel contesto delle agenzie e delle organizzazioni governative e non governative, sia in Italia che all'estero. Il corso si propone di inquadrare le materie trattate entro un quadro coerente, teoricamente ed empiricamente fondato.

Conoscenza e capacità di comprensione: primo obiettivo del corso è di fornire le conoscenze e competenze di base connesse alla comunicazione umanitaria, alla comunicazione del rischio e alla comunicazione d'emergenza.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: secondo obiettivo del corso è di individuare e fornire le competenze pratiche per impostare, realizzare e valutare strategie, progetti o campagne di comunicazione nei tre ambiti descritti, alla luce dei criteri, delle best practices e delle evidenze empiriche a livello nazionale e internazionale.

Autonomia di giudizio: Ulteriore obiettivo del corso riguarda la capacità individuale e di gruppo di analizzare in modo autonomo e autoriflessivo i temi, gli approcci e i casi di studio presentati nei testi d'esame e a lezione.

Abilità comunicative: Il corso mira a sviluppare abilità comunicative pratiche sui temi e sui percorsi di ricerca sui temi trattati.

Capacità di apprendimento: le lezioni e le esercitazioni pratiche mirano a trasmettere l'abilità da parte degli studenti di orientare autonomamente il proprio percorso formativo, studiando, approfondendo e rielaborando i materiali di studio e i prodotti delle attività legate ai temi trattati.

### Contenuto e articolazione del corso:

#### Programma

Il corso sarà articolato in due moduli:

1) Comunicazione umanitaria - prof. ssa Peruzzi

La comunicazione e i media: un'introduzione.

Comunicazione e democrazia. I media e lo spazio pubblico. Media e moralità.

Comunicazione sociale. Definizioni e prospettive. Diritti, media, solidarietà. Una comunicazione rivoluzionaria. Una comunicazione pre-politica. il ruolo delle Onge delle organizzazioni di Terzo Settore.

Media e migrazioni. La rappresentazione delle minoranze: una questione politica. Le narrazioni delle migrazioni oggi: una sfida per l'Europa e l'Italia.

Le migrazioni nel media di informazione. Le migrazioni e la sfida al giornalismo internazionale. Il caso italiano. L'evoluzione del linguaggio.

Le migrazioni nel cinema. Il cinema: una socializzazione anticipatoria alla diversità? Le migrazioni nel cinema italiano: ieri e oggi. Le coppie miste nel cinema europeo.

Media e migrazioni: le nuove frontiere. Nuove pratiche mediali, partecipazione, cittadinanza.

2) Comunicazione del rischio e di emergenza - prof. Cerase

Il concetto di rischio;

Rischio e processi di modernizzazione;

Rischio e le scienze sociali;

Rischio, conflitti e giustizia ambientale;

Approcci teorici al rischio: implicazioni epistemologiche e comunicative;

Definizioni e modelli di comunicazione del rischio;

Dalle buone intuizioni alle principled practices;



Linee guida, protocolli, best practices;  
Lundgren & McMakin: il modello Care – Consensus - Crisis;  
Fondamenti di comunicazione in emergenza;  
Usi e gratificazioni della comunicazione d'emergenza;  
Sistemi di allertamento rapido e social sensing;  
La comunicazione d'emergenza nel sistema Nazionale di Protezione Civile  
Casi di studio.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Al termine del corso lo studente:

- conosce i fondamenti della comunicazione umanitaria, del rischio e dell'emergenza, il loro sviluppo in Italia e nel contesto Internazionale;
- conosce e sa applicare i criteri, i linguaggi e gli strumenti propri a ciascuno degli ambiti descritti;
- conosce e sa applicare le tecniche di valutazione dell'efficacia delle strategie, progetti o campagne di comunicazione nei tre ambiti descritti.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non sono previste propedeuticità.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Il voto finale del Corso risulta dalla media dei 2 voti conseguiti nei 2 moduli Comunicazione umanitaria e Comunicazione del rischio e d'emergenza.

Per i frequentanti, l'esame consiste in 1 esonero per ciascuno dei due moduli, più la redazione e discussione di 1 elaborato per ciascun modulo, secondo indicazioni che saranno fornite in aula, e pubblicate sulla piattaforma Elearning.

Per i non frequentanti l'esame relativo al modulo Comunicazione umanitaria consiste in una prova scritta sul testo in programma di Peruzzi e Volterrani. Quello relativo al modulo Comunicazione del rischio e d'emergenza consiste in una prova scritta sui testi in programma di Cerase e Comunello, secondo indicazioni che verranno fornite in aula. Gli studenti che, avendo superato la prova scritta, intendessero sostenere una prova orale integrativa, possono farne richiesta ai docenti.

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, il voto finale di ciascun modulo concorrerà per il 50% alla determinazione del voto finale del corso.

A chi è rivolto il corso:

Il corso di Comunicazione umanitaria, del rischio e di emergenza è progettato per gli studenti del I anno del CdS magistrale in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Più ampiamente, esso si rivolge a tutti gli studenti interessati al ruolo della comunicazione e dei media nella risoluzione dei conflitti e delle situazioni di rischi, crisi e di emergenza.

Il Corso si divide in due Moduli:

Comunicazione umanitaria, tenuto dal prof.ssa Gaia Peruzzi. Il Modulo Comunicazione umanitaria è disponibile sulla piattaforma elearning Sapienza, dove è obbligatoria l'iscrizione per i frequentanti.

Comunicazione del rischio e di emergenza, tenuto dal prof. Andrea Cerase.

Come ottenere la tesi:

Per ottenere la tesi con uno dei due docenti, è necessario presentare un progetto di ricerca.

Poiché entrambi i docenti partecipano a diversi progetti istituzionali sui temi del corso (di cui vengono date regolarmente comunicazioni nelle news),

sarà possibile valutare e concordare la partecipazione ad alcuni gruppi di ricerca.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni-incontro con esperti e testimoni privilegiati, analisi di casi di attualità, approfondimenti teorici e pratici, esercitazioni.



Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza al corso non è obbligatoria, ma è consigliata: gli studenti frequentanti, infatti, potranno scegliere di partecipare a valutazioni in itinere ed esercitazioni di laboratorio, e potranno concentrarsi su parti selezionate del programma.

Per i frequentanti del Modulo Comunicazione Umanitaria e per quelli del Modulo Comunicazione del rischio e d'emergenza è obbligatoria l'iscrizione ai due Moduli on line, sulla piattaforma Elearning Sapienza (<https://elearning.uniroma1.it/>).

Si consiglia l'iscrizione all'edizione online anche agli studenti non frequentanti.

Testi d'esame:

MODULO COMUNICAZIONE UMANITARIA

Studenti frequentanti: I testi e i materiali per i frequentanti saranno presentati durante il corso, e in ogni caso pubblicati sul modulo Comunicazione umanitaria online sulla piattaforma ElearningSapienza.

Studenti non frequentanti. Il testo di riferimento per i non frequentanti è: G. Peruzzi, A. Volterrani. (2016), La comunicazione sociale. Manuale per le organizzazioni non profit, Roma-Bari, Laterza.



## Development Anthropology

Settore scientifico disciplinare : M-DEA/01

Numero di crediti :6

Semestre : 2° semestre

Docenti: Pino Schirripa

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso intende riflettere in maniera critica sul concetto di sviluppo per come esso è stato variamente utilizzato dal secondo dopoguerra a oggi. Si rifletterà inoltre su come si configurino nelle realtà odierne le forme di aiuto e gli interventi umanitari. I testi offerti offrono tanto una cornice storica e teorica che concreti esempi di campo.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di:

capire la relazione storica tra colonialismo, sviluppo e globalizzazione

sviluppare una prospettiva critica sullo sviluppo e i concetti principali dell'Antropologia

comprendere le azioni contro la povertà delle istituzioni bilaterali e multilaterali di sviluppo internazionale.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Una conoscenza, anche parziale, della storia della disciplina e dei suoi principali dibattiti, soprattutto in rapporto alle questioni dello sviluppo

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame è scritto, e consta di quattro domande a risposta aperta. Gli studenti nel tempo a disposizione (2 ore) dovranno rispondere in maniera articolata alle domande poste. Le domande non saranno di carattere nozionistico, ma mireranno a favorire una esposizione critica da parte dello studente.

La prova si svolgerà alla fine del corso e non sono previste prove intermedie.

I frequentanti saranno valutati (30%) anche sulle attività seminariali e di discussione collettiva

A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto primariamente agli studenti di cooperazione internazionale che intendano acquisire delle capacità di analisi antropologica che gli consentano di meglio muoversi all'interno dei contesti dei paesi target delle azioni di sviluppo.

Come ottenere la tesi:

Presentazione di un breve progetto al docente

Metodi didattici:

Il corso si baserà principalmente su lezioni frontali, cui saranno affiancate attività di tipo seminariale e discussione collettiva di testi

Modalità di valutazione della frequenza:

la frequenza non è obbligatoria e non sarà valutata, ma è comunque altamente consigliata

Testi d'esame:

J.-P. Olivier de Sardan (2005), Anthropology for Development: Understanding Contemporary Social Change, Zed Books, London and New York



D. Mosse (2013), *Adventures in Aidland: The Anthropology of Professionals in International Development*, Berghahn, New York and Oxford



[Diritti umani e bioetica \ Marini L. 1041555 Primo semestre](#)

Nessun corso disponibile associato a questa cattedra



### Laboratory on EU COOPERATION PROJECT DESIGNING FOR COOPERATIVES IN DEVELOPMENT (3 cfu)

Settore scientifico disciplinare : SECS-P/02

Numero di crediti :3

Semestre : 2° semestre

Docenti: Francesca Ottolenghi

Collaboratori: Gabriele Verginelli

#### Obiettivi formativi:

This Laboratory is aimed at providing to the future practitioners of the international development cooperation the competences needed to make use of the cooperative business model in the international development interventions, with particular reference to the interventions funded by the financial instruments of the European Union.

#### Contenuto e articolazione del corso:

The Laboratory is mainly structured in practical working sessions involving the students in analysing and reporting cases of international development cooperation initiatives that supported the creation or the development of cooperative enterprises.

#### The Laboratory will cover the following subjects:

The Cooperative enterprise: principles, values, governance and legislation;

The Contribution of the cooperative enterprises for the attainment of the Sustainable Development Goals in DCs and LDCs;

The Italian, European and International Cooperative Movement;

Analysis of cases of International Development Cooperation projects that adopted the cooperative model;

Main features of the EU Programmes and Calls for Proposals for external action;

Analysis of European Union Call for Proposals;

Project elements and Project Cycle Management;

Project designing tools and forms (Application Form, Logical Framework, Budget, etc)

The Laboratory will be in English.

The course will be held every Tuesday from 10 to 12 at the Aula Portico in Via Salaria 113 starting from Tuesday 10th March 2020. The total duration of the course is 24 hours.

#### Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Lab allows the students to understand how the different EU policies (in particular Trade and Development ones) can be coherently turned into concrete actions supporting the inclusive business in DCs. Thanks to a specific agreement between La Sapienza and Legacoop (Italian association among cooperative enterprises) this Laboratory will be carried out by practitioners of the sector.

#### Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

A final written elaboration will have to be produced by participants for demonstrating the acquisition of the competences. The students attending at least 20 hours and passing successfully the test will obtain 3 credits (CFU).

#### A chi è rivolto il corso:

This course is primarily devoted to the students of the MSc Programme on Economics for Development but welcomes all European and Overseas Erasmus+ English speaking visiting students, as well as other La Sapienza students interested in the topic.



### Jean Monnet Chair - EU Trade Policy for Development

Settore scientifico disciplinare : SECS-P/02

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Pierluigi Montalbano

#### Obiettivi formativi:

The Course aims at providing students with the following achievements:

**Knowledge and understanding:** students acquire advanced knowledge on the theoretical and applied linkages between international trade, trade policies and economic performance and living conditions in developing countries. This knowledge includes full understanding of the distinction between long and short-run trends, including regional variations, as well as the impacts of the major policy shifts which have taken place over the last four decades on the living conditions in developing countries;

**Applying knowledge and understanding:** students will be equipped with the tools necessary to practice as a working economist, especially as they apply to the problems of low-income countries. These tools include an applied understanding of key economic concepts, the ability to work with and interpret economic models, the understanding of the most relevant contemporary debates in development (e.g., trade and poverty, trade and vulnerability, trade and food security; trade and GVCs; aid effectiveness, etc.), the theoretical underpinnings of the different positions, and their policy implications;

**Critical skills:** students will be able to understand the most relevant economic models as well as to retrieve and make sense of available empirical data to interpret contemporaneous phenomena by making appropriate reference to the main economic models on trade and development;

**Communication skills:** students will be involved in in-class activities and presentations meant to strengthen their ability to present arguments and information on the topic in both written and verbal form. Students should be able to summarise and present the main points from a mass of data, to highlight and present in a cogent manner the main issues in debates, and to be able to clearly present, selecting and applying appropriate theoretical models;

**Learning skills:** students learning abilities include the capacity to keep track of the most relevant contemporary debates by becoming familiar with the appropriate sources for different information (included the most relevant scientific journals in the field) as well as to collect and interpret data on developing countries making reference to the main sources and typologies of data available at the international level.

#### Contenuto e articolazione del corso:

The course is articulated in three different modules:

The first module (24h) (Lectures L1-L8) is devoted to the basic notions of the most important theoretical and technical background about trade policy. It will provide appropriate knowledge on the main concepts, indicators and instruments of trade policy, such as: openness in practice vs openness in policy; aggregation and policy equivalence of measures of trade restrictiveness; relative trade preferences; non-tariff barriers and their measurement issues; trade-related policy issues; trade facilitation; etc..

The second module (24h) introduces the students to the EU trade policy for development, such as: its evolution over time; multilateral negotiations; preferential vs non preferential agreements; regional and intra-regional development agreements; the Economic Partnership Agreements; the Euro-Med free trade area; the European Neighborhood Policy; the Everything but arms initiative, the EU Policy Coherence for Development, etc..



The third module (24h) focuses on some selected challenges for the EU Trade and development agenda, such as the new patterns of vertical integration and global value chains; firms' heterogeneity; the global imbalances and the role of emerging economies; the preference erosion of developing countries; the stalemate of multilateral and bilateral negotiations; climate change, poverty traps and vulnerability to trade openness; trade policy and food and nutrition security; inclusive growth and social innovation, etc..

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

The Course aims at providing students with the following achievements:

**Knowledge and understanding:** students acquire advanced knowledge on the theoretical and applied linkages between international trade, trade policies and economic performance and living conditions in developing countries. This knowledge includes full understanding of the distinction between long and short-run trends, including regional variations, as well as the impacts of the major policy shifts which have taken place over the last four decades on the living conditions in developing countries;

**Applying knowledge and understanding:** students will be equipped with the tools necessary to practice as a working economist, especially as they apply to the problems of low-income countries. These tools include an applied understanding of key economic concepts, the ability to work with and interpret economic models, the understanding of the most relevant contemporary debates in development (e.g., trade and poverty, trade and vulnerability, trade and food security; trade and GVCs; aid effectiveness, etc.), the theoretical underpinnings of the different positions, and their policy implications;

**Critical skills:** students will be able to understand the most relevant economic models as well as to retrieve and make sense of available empirical data to interpret contemporaneous phenomena by making appropriate reference to the main economic models on trade and development;

**Communication skills:** students will be involved in in-class activities and presentations meant to strengthen their ability to present arguments and information on the topic in both written and verbal form. Students should be able to summarise and present the main points from a mass of data, to highlight and present in a cogent manner the main issues in debates, and to be able to clearly present, selecting and applying appropriate theoretical models;

**Learning skills:** students learning abilities include the capacity to keep track of the most relevant contemporary debates by becoming familiar with the appropriate sources for different information (included the most relevant scientific journals in the field) as well as to collect and interpret data on developing countries making reference to the main sources and typologies of data available at the international level.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Knowledge of undergraduate of Economics

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Written and oral exams.

To pass the exam, students should undertake a written test, possibly supplemented by an oral interview.

The written exam will last 45' and is in the form of 20 multiple choices' tests. This written test could be supplemented by an oral interview of one of the topics included in the programme of the course. Students pass the exams with a grade not less than 18/30. This shows a sufficient knowledge and understanding of the key topics of the course.



To pass the exam with first-class honor they should demonstrate excellent knowledge and understanding of all the topics of the course. Summa cum laude can be awarded for distinguished students that show qualified achievements during the course as well as the ability to link the various topics of the course in a logical framework.

Attending students can make in-class presentations to be separately evaluated. They can decide whether this mid-term evaluation should be included in the final mark.

Because of the coronavirus emergency, exams for the summer term AY 2019-20 will be managed online via the Exam.net platform: <https://exam.net/>. Students are kindly asked to register to that platform in advance.

Students should be also registered to the Sapienza e-learning Platform: <https://elearning.uniroma1.it>.

To be admitted to the exam, students should book in advance via infostud.

During the exam, students should connect using a smartphone through the Google Meet platform (a free web application, available in the Google Educational Suite) using the google ID available on infostud. This latter will be activated only on the day and time of the exam.

During the exam, participants should turn on both videos and microphones to keep constant interactions with the supervisors.

Before the exam students should show their picture id and allow the supervisors to check that the hot desk is appropriate to take the test. Further details are available at the following link:

<https://www.uniroma1.it/it/documento/procedura-straordinaria-conseguente-allemergenza-sanitaria-covid-19-lo-svolgimento-degli>

A chi è rivolto il corso:

Master Students

Come ottenere la tesi:

Approval of an original research plan.

Please acknowledge that, in the framework of the EU Jean Monnet Chair, priority will be assigned to Master dissertations on the topic of trade and food security (in cooperation with FAO) as well as on the consequences of Brexit on the EU trade policy for Development (in cooperation with the University of Sussex, UKTPO).

Metodi didattici:

The course is organized by mixing frontal lectures, readings of the original seminal papers; presentations and open debates.

Frontal lectures are the key in fixing students' background knowledge and understanding on the key topics in the field (i.e., the hard skills).

Readings of the original seminal papers contribute in fostering both students' critical and learning skills by becoming familiar with the most relevant scientific articles and journals in the field as well as to develop a critical view in interpreting data, methods and appropriate theoretical methods and make judgments about how secure are the different outcomes.

Presentations and open debates are specifically meant to foster students' communication skills.



Modalità di valutazione della frequenza:

Students ability in in-class presentations and their participation in the open debate will be evaluated separately.

Testi d'esame:

For the first module:

- Feenstra R.C., Taylor A.M., International Trade. Third or Fourth Ed., Worth MacMillan;
- De Benedictis and Taglioni (2011). The Gravity Model in International Trade, Chapter 4 in L. De Benedictis and L. Salvatici (eds.), The Trade Impact of European Union Preferential Policies, DOI 10.1007/978-3-642-16564-1\_4, # Springer-Verlag Berlin Heidelberg 2011;

· For the second and third modules:

- Yannick Bineau and Pierluigi Montalbano Selected developmental aspects of international trade and trade policies: a literature review, downloadable open access from here: [http://www.diss.uniroma1.it/moodle2/pluginfile.php/1923/mod\\_resource/content/4/tradoc\\_149606.pdf](http://www.diss.uniroma1.it/moodle2/pluginfile.php/1923/mod_resource/content/4/tradoc_149606.pdf)

Additional teaching materials: articles, ppt presentations, reports, EC communications, etc will be distributed to the students during classes and posted as open access on the Sapienza web chair system of the MSc Program in Economics for Development.



## Russia e Turchia nel vortice dell'occidentalizzazione

Settore scientifico disciplinare : M-STO/03

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Obiettivi formativi:

Comprensione delle accelerazioni forzate, derivanti dal confronto/scontro con l'Occidente, che hanno caratterizzato

le realtà geopolitiche in questione, e delle conseguenze di queste accelerazioni.

Contenuto e articolazione del corso:

Aspetti peculiari della storia dell'Europa orientale (9 ore); la modernizzazione dell'Impero Zarista (9 ore); la modernizzazione dell'Impero Ottomano (9 ore) l'espansione russa e le sue conseguenze socio-economiche (9 ore); il moderno nazionalismo nei Balcani (9 ore); il "grande gioco" tra Impero Zarista e Impero Britannico (3 ore); le rivoluzioni negli imperi zarista e ottomano (6 ore); Turchia kemalista e Russia sovietica (6 ore); Repubblica di Turchia e URSS (3 ore); L'Europa Orientale nell'era post-sovietica (9 ore). Parte non esigua del corso sarà dedicata ad aspetti metodologici, ossia al controllo della capacità degli studenti di recepire e organizzare correttamente le informazioni e al progresso di questa capacità. Considerata l'ampiezza temporale e spaziale di questo corso, la padronanza delle informazioni ha infatti un ruolo essenziale per il successo nell'esame.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Conoscenza approfondita e comprensione della storia dell'Impero Zarista / URSS / Russia e dell'Impero Ottomano /

Spazio turcofono / Turchia a partire da Pietro il Grande.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Conoscenza accurata della storia moderna e contemporanea, in particolare dell'Europa e degli USA e in particolare in riferimento ai processi di modernizzazione e globalizzazione.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame consisterà in una lunga e accurata verifica delle conoscenze acquisite, in particolare della capacità di collegarle correttamente in un'esposizione chiara e coerente. E' prevista la discussione di almeno cinque argomenti fino a un'ora per candidato. L'esame sarà superato con un punteggio di almeno 18/30. Tra 18/30 e 24/30 riceverà il candidato che in varia misura mostrerà di avere sufficienti conoscenze ma insufficiente capacità di collegarle e organizzarle. Tra 24/30 e 30/30 riceverà il candidato che in varia misura mostrerà complessiva padronanza della materia, con errori più o meno occasionali. 30/30 e la lode riceverà il candidato che mostrerà particolare autonomia, sicurezza e brillantezza nell'esposizione.

A chi è rivolto il corso:

Studenti della LM-81 desiderosi di approfondire le tematiche esteeuropee ed eurasiatiche.

Come ottenere la tesi:

Scrivendo al docente proponendo un tema, meglio ancora con una bibliografia di partenza.

Metodi didattici:

Il corso sarà svolto tramite tradizionali lezioni, integrate da materiale audiovisivo, conferenze di studiosi ed esperti esterni, italiani e stranieri, partecipazione a convegni ed eventi e da una costante comunicazione tra docente e gruppo-classe tramite newsgroup.



Modalità di valutazione della frequenza:

Per essere considerati frequentanti bisogna aver partecipato ad almeno il 75% delle lezioni. La soglia scende al 50% per comprovati studenti-lavoratori e/o per studenti che abbiano compiuto stages o tirocini legati al corso di laurea.

Testi d'esame:

Roger Bartlett, Storia della Russia, Milano, Mondadori, 2007 (dal capitolo 5 incluso).

Fabio L. Grassi, Atatürk, Roma, Salerno, 2008 o 2020 (nuova edizione) (a partire dal capitolo 5 incluso).

Per i non frequentanti o insufficientemente frequentanti: il secondo testo nella sua interezza.



## European Union Law and Human Rights

Settore scientifico disciplinare : IUS/14

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

Docenti: Alessandra Mignolli

### Obiettivi formativi:

This is a specialized course on European Union Law. Its goal is to provide students with an advanced knowledge of the European legal system of the Union, while focusing on specific parts of the external action of the Union. It will allow students to be aware of the legal mechanisms and means of action of the Union in the fields of its competence, to handle EU legal materials, to understand the dynamics of EU institutions. The focus on human rights and sustainable development is instrumental in addressing one of the most important features of the EU's external policies, while highlighting and discussing successes and shortcomings of the EU's approach to the matter. The course's final objective is to stimulate critical thinking on the basis of knowledge, through the involvement of students in discussions and specific researches that can be presented in class during the course.

### Contenuto e articolazione del corso:

The course is articulated in two parts.

The first part of the course covers the European Union legal order:

1. The evolution of the European integration process.
2. The enlargement process
3. The Treaties
4. The institutions of the EU
5. The system of judicial review. Enforcement of EU Law
6. The sources of EU Law: primary Law, EU legislation, international agreements
7. The competences of the EU: exclusive and shared
8. The principles governing the competences: conferral, subsidiarity, proportionality
9. The relations between European law and domestic law: supremacy and direct effect
10. Introduction to the single market: the fundamental freedoms, the EU policies. The Area of freedom, security and justice
11. The EU's external action: CFSP and other areas of external action

The second part of the course is devoted to the role of human rights and sustainable development in the external policies of the EU, with particular regard to the common commercial policy:

1. Sustainable development in the framework of the objectives of the EU
2. The EU common commercial policy and the multilateral system of the WTO
3. International trade and developing countries. The Generalized System of Preferences. The EU's GSP and the human rights and sustainability clauses. The mechanisms of conditionality.
4. International trade as an instrument for the fight against torture and the death penalty. The EU regulation on torture and death penalty goods.
5. Trade in conflict diamonds and minerals. Between trade regulations and corporate social responsibility. The mechanism of due diligence in the supply chain.
6. The sustainable use of natural resources and EU trade regulation: the cases of seal products, timber products, illegal, undocumented and unregulated fishing, and the sustainability criteria for biofuels.
7. Problems arising from the unilateral regulation of trade for sustainability objectives. The controversial issue of extraterritorial reach of unilateral trade measures adopted by the EU.



Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

As specified before, the course will provide advanced knowledge on the European Union's legal system, institutions and competences, with a specific focus on the Union's external policies for the promotion of human rights and sustainable development in third countries.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

The progression of learning will be evaluated all along the course, through the daily discussions in class and the presentations. The final exam is written, and consists in a few (from three to four) open questions to be answered synthetically by the students in the time frame of one hour.

A chi è rivolto il corso:

The course is addressed to first year students of the Master course in Economics for Development, the English curriculum of the laurea magistrale in Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione internazionale, to Erasmus students and students of the laurea magistrale who can choose this course as part of their own curriculum.

Come ottenere la tesi:

I am available as thesis supervisors. Who is interested should discuss it with me during office hours. Please be aware that I require at least six months to write the dissertation, so don't ask me a thesis if you don't have that kind of time. You are welcome to submit a research proposal, and on the basis of your proposal we will agree on the title of the thesis.

Metodi didattici:

The course will follow a mixed teaching method. This means that there will be traditional lectures, but students will be involved at all stages of the course. I will give assignments and students will be required to do their own research and present it in class. Some important developments and policy issues in the EU's current historical moment will require our constant attention, and that will be done through the commitment of groups of students to follow the developments and report weekly in class (only to mention the most discussed issues: Brexit, the inauguration of the new Commission, the approach to migration policy and to environmental policy).

Modalità di valutazione della frequenza:

Attendance will not be monitored, as attending is not mandatory. Nevertheless, non attending students are not allowed to participate in the presentations, and are not allowed to participate in mid-term evaluations, as this requires being present in class and involved in the collective work of the class group at all times. It comes down to the individual responsibility of all of you to respect this rule of conduct, so please abstain from requesting me to make a presentation or be inserted in a presentation group if you are a non attending student.

Testi d'esame:

Klaus-Dieter Borchardt, *The ABC of European Union Law*, 2017. This textbook can be downloaded for free from the website <https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/5d4f8...>

Alessandra Mignolli, *The European Union and Sustainable Development. A Study on Unilateral Trade Measures*, Rome, 2018. This book is available as an open access e-book on the website of the Publisher Nuova Cultura.

Additional material will be provided during class and uploaded into the materials section **below**



## Globalization History

Settore scientifico disciplinare : M-STO/04

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

### Obiettivi formativi:

The aim of the course is to provide the basic knowledge for the analysis and understanding of the evolution of the international political system since the 1840s, focusing on colonialism, decolonization, and globalization. Through the study of these topics students will be able to acquire the knowledge and the interpretative skills necessary to understand the main dynamics of history of international relations and the globalization process. The inclusion of on-going audits in the form of short presentations and discussions by the students will also provide the necessary critical elements and a concrete capacity for analysis.

### Contenuto e articolazione del corso:

The course will examine in particular the development of the current international context through insights focused on the phases of colonization, decolonization and globalization processes. Particular attention will be dedicated to the international system and history of China in recent decades. Specific seminars will be included as well.

### Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

The main task of the course is to establish an overall description of contemporary history and globalization with the necessary analytical skills for the main themes of the twentieth century. The course will examine in particular the development of the current international context through insights focused on the phases of colonization, decolonization and globalization. Special attention will be paid to the international system and international organizations.

### Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

None. Basic knowledge of modern history

### Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Oral lessons. The students will be invited to write and discuss short papers as well.

### Come ottenere la tesi:

To be discussed with professor

### Metodi didattici:

The aim of the course is to provide the basic knowledge for the analysis and understanding of the evolution of the international political system since the 1840s, focusing on colonialism, decolonization, and globalization. Through the study of these topics students will be able to acquire the knowledge and the interpretative skills necessary to understand the main dynamics of history of international relations and the globalization process. The inclusion of on-going audits in the form of short presentations and discussions by the students will also provide the necessary critical elements and a concrete capacity for analysis.

### Modalità di valutazione della frequenza:

Checking list



Testi d'esame:

J. Osterhammel and N.P. Petersson, Globalization: a Short History, Princeton University Press, Princeton 2005

R. Betts, Decolonization, Routledge 2004 (ask to me for pdf)

Slides (<https://elearning2.uniroma1.it/>)

Students not attending classes should also study:

R. Betts, The false dawn: European imperialism in the nineteenth century, University of Minnesota press 1975 (ask to me for pdf)



Laboratorio di diritto dell'immigrazione

Settore scientifico disciplinare : IUS/09

Numero di crediti :3

Semestre : 1° semestre

Docenti: Marco Benvenuti



## Pensiero Politico della colonizzazione e della decolonizzazione

Settore scientifico disciplinare : Sps/02

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

### Obiettivi formativi:

Acquisire una capacità di analisi critica della nostra realtà, attraverso lo studio storico dei fondamenti della cultura politica occidentale ed europea, dell'idea di progresso, di civiltà e di colonialismo, e delle sue radici razziste, nella relazione con gli "altri", come formazione necessaria alla conoscenza del mondo contemporaneo, delle sue relazioni globali, dei principi che ispirano il contatto tra i popoli e gli esseri umani e le forme di cooperazione internazionale.

### Contenuto e articolazione del corso:

L'Occidente e l'idea di civiltà: pensare, costruire, classificare l'"altro"

Il corso ricostruisce i contenuti del pensiero occidentale contemporaneo (XVIII-XXI secolo), nella relazione con altri popoli e culture; analizza l'influenza di questa relazione sull'autorappresentazione della "missione" storica globale dell'Occidente, come legittimazione dell'egemonia coloniale mondiale. Le lezioni approfondiranno: nascita del pensiero occidentale moderno e dominio coloniale; individualismo e proprietà privata, schiavitù e ideologia commerciale; antropologia dell'altro ("selvaggi", "barbari") e principio di civiltà; idea di progresso e filosofie della storia; nazione e nazionalismi; ideologie coloniali e razziste e nascita delle scienze sociali; critica dell'idea di progresso e della tecnica; Novecento e decolonizzazione; critica anticoloniale e studi post-coloniali; diffusione e critica dell'idea di sviluppo.

### Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Prova orale

### A chi è rivolto il corso:

Agli studenti del primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze dello sviluppo e della Cooperazione Internazionale

### Come ottenere la tesi:

La tesi deve essere richiesta direttamente al docente; il tema viene concordato insieme; è previsto un periodo di preparazione tra sei mesi e un anno

### Modalità di valutazione della frequenza:

Verifica delle presenze con appello nel corso delle lezioni.

Salvo che si decida di sostenere l'esame senza aver frequentato le lezioni, preparando in questo caso un programma specifico, è richiesta la frequenza assidua del corso. Sono ammesse poche assenze, nella misura minima derivante da impegni specifici. Fondamentale è anche la puntualità e la permanenza fino alla fine di ogni lezione.

### Testi d'esame:

Studenti frequentanti (è necessario iscriversi, nel corso delle prime lezioni). Possono scegliere tra questi due programmi:

1. Appunti delle lezioni e due testi - da concordare con il docente nel corso o dopo la conclusione delle lezioni - scelti nella seguente bibliografia o tra altri titoli successivamente individuati: Jean-Loup Amselle, Il distacco dall'Occidente, Roma, Meltemi; Francisco Bethencourt, Razzismi. Dalle crociate al XX secolo, Bologna, il Mulino; Alberto Burgio, Nel nome della razza. Il razzismo nella storia d'Italia (1870-1945), Bologna, il Mulino; John Bury, Storia dell'idea di progresso, Milano, Feltrinelli;



M. Campanini, *Storia del pensiero politico islamico. Dal profeta Muhammad ad oggi*, Milano, Mondadori; Barbara Cannelli, *Un pensiero africano: filosofi africani del Novecento a confronto con l'Occidente*, Milano, Leonardo International; Barbara Cannelli, *I re filosofi. Filosofia e poesia dell'Indipendenza dell'Africa*, Universitas Studiorum; Dipesh Chakrabarty, *Provincializzare l'Europa*, Roma, Meltemi; Partha Chatterjee, *Oltre la cittadinanza: la politica dei governati*, Roma, Meltemi; W.E.B. Du Bois, *Sulla linea del colore*, Bologna, il Mulino; Frantz Fanon, *I dannati della terra*, Torino, Einaudi; Emanuela Fornari, *Linee di confine. Filosofia e postcolonialismo*, Torino, Bollati Boringhieri; Gustavo Gozzi, *Diritti e civiltà. Storia e filosofia del diritto internazionale*, Bologna, il Mulino; Cyril Lionel Robert James, *I giacobini neri*, Roma, Derive Approdi; Christopher Lasch, *Il paradiso in terra. Il progresso e la sua critica*, Milano, Feltrinelli; Olivier Le Cour Grandmaison, *Coloniser, Exterminer. Sur la guerre et l'Etat colonial*, Paris, Fayard; Ania Loomba, *Colonialismo/postcolonialismo*, Roma, Meltemi; Miguel Mellino, *La critica post-coloniale: decolonizzazione, capitalismo e cosmopolitismo nei post-colonial studies*, Roma, Meltemi; Nicolao Merker, *Europa oltre i mari. Il mito della missione di civiltà*, Roma, Editori Riuniti; George Mosse, *Il razzismo in Europa. Dalle origini all'Olocausto*, Roma-Bari, Laterza; Anthony Pagden, *La caduta dell'uomo naturale: l'indiano d'America e le origini dell'etnografia comparata*, Torino, Einaudi; Carla Pasquinelli, Miguel Mellino, *Cultura. Introduzione all'antropologia*, Roma, Carocci; Edward Said, *Orientalismo*, Milano, Feltrinelli; Id. *Cultura e imperialismo*, Roma, Gamberetti; Luca Scuccimarra, *I confini del mondo: storia del cosmopolitismo dall'antichità al Settecento*, Bologna, il Mulino (Parti II e III, capp. dal V al X); Silvia Sebastiani, *I limiti del progresso. Razza e genere nell'Illuminismo scozzese*, Bologna, il Mulino; S. Landucci, *I filosofi e i selvaggi*, Torino, Einaudi; Anders Stephanson, *Destino manifesto: l'espansionismo americano e l'impero del bene*, Milano, Feltrinelli; Tzvetan Todorov, *Noi e gli altri: la riflessione francese sulla diversità umana*, Torino, Einaudi; Tzvetan Todorov, *La conquista dell'America. Il problema dell'altro*, Torino, Einaudi; Robert J.C. Young, *Mitologie bianche: la scrittura della storia e l'Occidente*, Roma, Meltemi; Danilo Zolo, *Cosmopolis. La prospettiva del governo mondiale*, Milano, Feltrinelli; oppure

2. Appunti delle lezioni e una ricerca originale di natura bibliografica su un tema affrontato nell'ambito del corso, concordata con il docente.

#### Studenti non frequentanti

Sono tenuti a prepararsi sui seguenti testi: 1. Dino Costantini, *Una malattia europea: il "nuovo discorso coloniale" francese e i suoi critici*, Pisa, Pisa University Press (<https://btfp.sp.unipi.it/ebooks/costantini.html>); 2. Enzo Traverso, *La violenza nazista*, Bologna, il Mulino; oppure George Mosse, *Il razzismo in Europa. Dalle origini all'Olocausto*, Roma-Bari, Laterza; oppure Colette Guillaumin, *L'idéologie raciste*, Paris, Gallimard; oppure Francisco Bethencourt, *Razzismi, Dalle crociate al XXI secolo*, Bologna, il Mulino. 3. Frantz Fanon, *I dannati della terra*, Torino, Einaudi; oppure Frantz Fanon, *Pelle nera, maschere bianche. Il nero e l'altro*, Milano, Marco Tropea; oppure Barbara Cannelli, *Un pensiero africano: filosofi africani del Novecento a confronto con l'Occidente*, Milano, Leonardo International; oppure Barbara Cannelli, *I re filosofi. Filosofia e poesia dell'Indipendenza dell'Africa*, Universitas Studiorum. 4. Edward Said, *Orientalismo*, Milano, Feltrinelli; oppure Tzvetan Todorov, *Noi e gli altri: la riflessione francese sulla diversità umana*, Torino, Einaudi. 5. Emanuela Fornari, *Linee di confine. Filosofia e postcolonialismo*, Torino, Bollati Boringhieri; oppure Jean-Loup Amselle, *Il distacco dall'Occidente*, Roma, Meltemi; oppure Ania Loomba, *Colonialismo/postcolonialismo*, Roma, Meltemi; oppure Miguel Mellino, *La critica post-coloniale: decolonizzazione, capitalismo e cosmopolitismo nei post-colonial studies*, Roma, Meltemi.

Alcuni testi storici possono costituire una buona introduzione al corso. Tra questi si consigliano: Christopher A. Bayly, *La nascita del mondo moderno 1780-1914*, Torino, Einaudi; Frederick Cooper, *Colonialism in Question, Theory, Knowledge, History*, University of California; John H. Elliott, *Imperi dell'Atlantico. America britannica e America spagnola 1492-1830*, Torino, Einaudi; Sandro Mezzadra, Brette Neilson, *Confini e frontiere: la moltiplicazione del lavoro nel mondo globale*, Bologna, il Mulino;



Herfried Münkler, Imperi. Il dominio del mondo dall'antica Roma agli Stati Uniti, Bologna, il Mulino;  
Anthony Pagden, Signori del mondo. Ideologie dell'Impero in Spagna, Gran Bretagna e Francia 1500-1800, Bologna, il Mulino; Charles H. Parker, Relazioni globali nell'età moderna 1400-1800, Bologna, il Mulino; Sanjay Subrahmanyam, Mondi connessi, Roma, Carocci; Kenneth Pomeranz, La grande divergenza. La Cina, l'Europa e la nascita dell'economia mondiale moderna, Bologna, il Mulino; Wolfgang Reinhard, Storia del colonialismo, Torino, Einaudi; Eric R. Wolf, L'Europa e i popoli senza storia, Bologna, il Mulino; Akira Iriye e Jürgen Osterhammel, Storia del Mondo, Torino, Einaudi, 6 voll.



### Impresa cooperativa nella progettazione per lo sviluppo (3CFU)

Numero di crediti :3

Semestre : 1° semestre

Docenti: Francesca Ottolenghi

Collaboratori: Gabriele Verginelli

#### Obiettivi formativi:

Formare i futuri operatori della cooperazione internazionale allo sviluppo all'utilizzo dello strumento della forma di impresa cooperativa come strumento di sviluppo sostenibile, attraverso l'accesso ai finanziamenti Europei per la cooperazione allo sviluppo.

#### Contenuto e articolazione del corso

Il corso avrà una durata di 24 ore (corrispondenti a 3 Cfu), strutturate nei seguenti moduli:

Modulo I (12 ore): L'impresa cooperativa come strumento per lo sviluppo sostenibile

Fondamenti sull'impresa cooperativa: principi, valori, governance e normativa; Ruolo delle imprese cooperative nella crescita inclusiva nei PVS e nel raggiungimento degli SDGs, Il movimento cooperativo italiano, europeo ed internazionale, Studio di casi di progetti di cooperazione allo sviluppo di OSC e OO.II. che hanno adottato il modello cooperativo.

Modulo II (12 ore): Politiche e fondi dell'UE per lo sviluppo del settore privato nei Paesi in Via di Sviluppo. Le Politiche di Azione Esterna dell'UE, e i principali Strumenti Finanziari (ENI, EDF, IPA, DCI, etc) nel quadro del budget pluriennale dell'UE; i principali programmi a gestione diretta e indiretta, caratteristiche dei vari programmi, modalità di presentazione di proposte progettuali; il Project Cycle Management; strumenti della progettazione (formulario, quadro logico, budget, etc.); Analisi di un bando Europeaid.

#### Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

L'azione dell'Unione Europea nella cooperazione internazionale allo sviluppo riconosce un ruolo sempre maggiore al settore privato locale per le dinamiche di sviluppo locale, con particolare riguardo alle iniziative generatrici di reddito che consentono una crescita inclusiva e la sostenibilità degli interventi intrapresi. Per tale ragione i bandi dell'Unione Europea per il finanziamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo richiedono sempre più spesso esplicitamente la realizzazione di azioni di supporto allo sviluppo di modelli di business inclusivo, come le imprese cooperative.

Numerose Organizzazioni della Società Civile Italiane impegnate nella cooperazione allo sviluppo, così come le Organizzazioni Internazionali e le Agenzie nazionali di sviluppo, spesso utilizzano quindi lo strumento del modello cooperativo per la creazione di attività economiche nei paesi target. Tuttavia le figure professionali attive nella cooperazione allo sviluppo spesso non dispongono di una conoscenza tecnica della forma di impresa cooperativa, dei suoi principi, del suo funzionamento, e delle problematiche che queste possono affrontare nei paesi in via di sviluppo e nei paesi emergenti.

Al contempo, è necessario relazionare direttamente la formazione sulla forma di impresa cooperativa con gli strumenti finanziari predisposti dall'Unione Europea che potrebbero essere utilizzati per la sua promozione. In altre parole, è necessario fornire ai futuri operatori del settore le conoscenze pratiche per accedere ai finanziamenti UE che offrono opportunità per la promozione dell'impresa cooperativa nei paesi partner. Per tale ragione si analizzeranno insieme agli studenti le caratteristiche dei bandi Europeaid che possono permettere rafforzamento di imprese cooperative in risposta ad un Bando Europeo.

#### Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Il corso non prevede prerequisiti o propedeuticità.

Il corso sarà in Italiano, ma si utilizzeranno testi in Inglese sia per lo studio che per l'elaborazione progettuale.



Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Il test finale sarà in forma scritta.

Gli appelli di esame ordinari potranno essere svolti all'interno degli appelli ordinari di esame del Professor D'Errico, che - per il periodo dell'emergenza COVID - si svolgeranno in modalità telematica. Pertanto allo studente basterà iscriversi all'appello del Prof D'Errico ed indicare - all'inizio dell'esame - se intenda svolgere solo i moduli del Prof D'Errico, oppure solo i moduli del presente corso da 3 CFU, oppure entrambi.

A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto agli studenti del I anno della Laurea Magistrale in Scienze dello sviluppo e della Cooperazione Internazionale, come laboratorio collegato al corso di "Politica Economica Internazionale e sviluppo".

Metodi didattici:

Il corso adotta un approccio laboratoriale che richiederà ai frequentanti una partecipazione attiva – tramite project work – nell'individuazione delle migliori pratiche per l'impresa cooperativa negli interventi di cooperazione allo sviluppo.

Il corso adotta un approccio laboratoriale che richiederà ai frequentanti una partecipazione attiva – tramite project work – nell'individuazione delle migliori pratiche per l'impresa cooperativa negli interventi di cooperazione allo sviluppo.

E' stata attivata la Google Classroom con il seguente codice: y7mtmfz

Durante il periodo di chiusura delle strutture dell'ateneo per l'emergenza sanitaria le lezioni saranno svolte via Google Meet, accessibili al seguente link: <https://meet.google.com/uwa-ckic-ycx>

Testi d'esame:

1. Slide del Corso. Le slide saranno caricate sulla webcattedra nel corso dello svolgimento delle lezioni.

2. Technical Papers di CONCORD sulla progettazione UE:

- Concord Guide to Europeaid Funding Instruments <https://concordeurope.org/2014/11/03/guide-to-europeaid-funding-instruments-2014-2020/>

- Concord Guidelines to Application Form

- Concord Budget Guidelines

- Concord Guide to Logical Framework ("Logframe")

(<https://concordeurope.org/2016/09/20/funding-guidelines-devco-application/>)

- Concord Alternative EU funding Delivery

Mechanisms <https://concordeurope.org/2016/03/03/new-study-eu-funding-delivery-mechanisms/>

3. Papers COPAC Transforming our world: A cooperative 2030 – Cooperative contributions to SDG <http://www.copac.coop/category/copac-studies/>

Il COPAC ha pubblicato un breve policy brief per ogni SDG, specificando il contributo delle cooperative al suo raggiungimento e fornendo alcuni esempi concreti.

Sul Google Classroom del corso (accessibile con il codice y7mtmfz) sono disponibili le registrazioni delle lezioni.



## Politica economica internazionale e Sviluppo

Tipologia corso: corso

Semestre : 2° semestre

Docenti: Marco D'Errico - Francesca Ottolenghi

Collaboratori: Rebecca Pietrelli, - Gabriele Verginelli

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è favorire una conoscenza di base dei principali elementi, teorici e pratici, relativi agli effetti della liberalizzazione commerciale, delle politiche e degli accordi commerciali. Saranno inoltre affrontate tematiche legate alla economia dello sviluppo. Crescita e sviluppo. Gli indicatori dello sviluppo. Dinamiche demografiche e sviluppo economico. Le diseguaglianze. La povertà. Inoltre verranno forniti agli studenti gli strumenti necessari per studiare i principali fenomeni dell'economia dello sviluppo, dalla povertà alla sicurezza alimentare.

Contenuto e articolazione del corso:

Economia internazionale – Parte Trade

Il ruolo delle agenzie internazionali

I grandi temi dello sviluppo (Poverty; Food Security and SDG; Resilience; Vulnerability; Conflict, Social Protection)

La dialettica dello sviluppo (4 Autori a scelta del docente)

letture e incontri con esperti internazionali

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Strumenti e metodi di analisi, teorica ed empirica, per l'analisi di impatto dei processi di liberalizzazione ed integrazione commerciale, su base preferenziale e non preferenziale. Si avrà inoltre una conoscenza dei processi di sviluppo e sottosviluppo osservati nell'economia contemporanea. Infine si avranno gli strumenti per una analisi critica del dibattito attuale su globalizzazione, sviluppo, liberalizzazione e flussi migratori.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non ci sono propedeuticità. Insegnamento raccomandato: Economia Politica (previsto al primo anno del Corso di Cooperazione Internazionale e Sviluppo)

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Prova Scritta e (eventuale) orale.

A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto principalmente agli studenti di laurea magistrale delle facoltà scienze politiche, sociologia, comunicazione lettere e filosofia

Come ottenere la tesi:

Chiedere al prof

Metodi didattici:

Lezioni frontali; esercitazioni; dibattito

Modalità di valutazione della frequenza:

Frequenza non obbligatoria



Testi d'esame:

Il manuale di base sarà Economia internazionale. Teoria e Politica degli scambi commerciali

Robert C. Feenstra, Alan M. Taylor

Hoepli, 2009

Verranno inoltre forniti presentazioni e articoli di approfondimento. Tutto il materiale sarà messo online.



## Political Thought for Colonization and Decolonization

Settore scientifico disciplinare : SPS/02

Semestre : 2° semestre

Docenti: Tommaso Visone

Collaboratori: Claudia De Martino

### Obiettivi formativi:

Addressed to International Cooperation students, this course aims to: 1) analyze the main discourses that characterized the self-narration that Europeans (and, since XIX century, also “Americans”) built on their hegemonic world-action after 1492; 2) deepen postcolonial and decolonial discourses, focusing on the use of concepts such as civilization, colonization, sovereignty, hegemony, nationalism, barbarism, identity, etc.; 3) teach students to recognize “colonial”, “post-colonial” and “de-colonial” narrations as products of specific context(s) marked by peculiar conflicts and 4) introduce critically students to “geopolitics of knowledge”, analyzing concepts such as The East, the West, Europe, Asia, America, Latin-America, ecc.

### Contenuto e articolazione del corso:

Opening Lesson : Creating the world. Maps, meanings and coloniality

What is colonialism ? History of a concept

-Colonial discourse in the XVI century.

Colonial discourse in the XVII century

Colonial discourse in the XVIII century

Colonial discourse in the XIX century

Colonial discourse in the XX century

What is decolonization ? History of a concept

Thinking against colonialism 1: Cesaire

Thinking against colonialism 2: Fanon

Algerian Debate (Camus, Aron, Sartre, Bennabi, Fanon)

Cuban Debate (Castro, Guevara, Sartre, Franqui)

Post-colonialism classics 1: Said

Post-colonial classics 2: Hall

From Postcolonialism to decolonialism (Spivak, Bernal, Chakrabarty, Mbembe)

Decolonial Thought and Geopolitics of Knowledge :Quijano, Dussel, Mignolo and Dabashi.

Focus: South American thinkers and the idea of Latin America (Sarmiento, Alberdi, Torres Caiceido, Bilbao, Marti, Mariategui, Vasconcelos, Kusch).

Final lesson: Re-Thinking the World : Decolonial thought and its challenges

Special 2019/2020 class : Representing the Orient. Orientalism in contemporary paintings

### Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

The aim is that at the end of this course, the students will:

- 1) be familiar with some of the most important events, concepts and texts in the history of colonial, post colonial and decolonial thought.
- 2) have the reflexive and critical ability to engage different historical discourses and contexts
- 3) Analyze contemporary issues in the light of the critical approaches debated in the course (as geopolitics of knowledge)
- 4) Develop your own reasoned views on the theoretical and political issues involved



Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Curiosity

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Two possibilities: 1) Final Oral exam or 2) half oral exam an assignment

Assignment: Essay of 3000 words - equivalent of maximum 10 pages (Times New Roman, size 12) - on a topic chosen from a set of questions shared with you during the course.

A chi è rivolto il corso:

Addressed to International Cooperation graduate students.

Come ottenere la tesi:

Contact the professor.

Metodi didattici:

Frontal lessons + laboratory (participatory learning and presentations in laboratories)

Testi d'esame:

Textbooks (Oral exam) :

Part A, Classics

At least one text from this group

Franz Fanon, *The Wretched of the Earth*, Grove Weidenfeld, New York, 1991 <http://abahlali.org/wp-content/uploads/2011/04/Frantz-Fanon-The-Wretched-of-the-Earth-1965.pdf>

Tzvetan Todorov, *The Conquest of America. The Question of the Other*, Harper Perennial, New York, 1992 <http://docslide.us/download/link/todorov-1987-conquest-of-america.pdf>

Edward Said, *Orientalism*, Penguin Books, London, 2003  
[http://www.odsg.org/Said\\_Edward\(1977\)\\_Orientalism.pdf](http://www.odsg.org/Said_Edward(1977)_Orientalism.pdf)

Benedict Anderson, *Imagined Communities: Reflections on the Origin and Spread of Nationalism*, Verso, London, 2006. [http://rebels-library.org/files/imagined\\_communities.pdf](http://rebels-library.org/files/imagined_communities.pdf)

Anthony Padgen, *Lords of all the World: ideologies of Empire in Spain, Britain and France c.1500-c.1800*, Yale University Press, New Haven, 1995

Part B, Contemporary Debate

At least one text from this group

Walter Mignolo, *The idea of Latin America*, Wiley-Blackwell, Hoboken, 2005

Pankaj Mishra, *From the Ruins of Empire. The Revolt against the West and the Remaking of Asia*, Picador, London, 2012

Achille Mbembe, *Critique of Black Reason*, Duke University Press, Durham 2017

Hamid Dabashi, *Can Non-Europeans Think ?*, Zed Books, London, 2015

Part C, Class Debate or further readings

For attending students :

A text assigned individually.

For non-attending students, at least one text between :

Serge Gruzinski, *What time is there ? America and Islam at the Dawn of modern times*, Polity Press, London, 2014



Jerry Brotton, A History of the World in Twelve Maps, Penguin, London, 20



## Popolazione e sviluppo

Settore scientifico disciplinare : SECS-S/04

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Elena Ambrosetti

### Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla conoscenza delle relazioni tra dinamiche della popolazione e sviluppo economico e delle differenze nel comportamento demografico tra i paesi a sviluppo avanzato e quelli in via di sviluppo; la conoscenza delle transizioni demografica ed economica costituirà obiettivo didattico in coerenza con gli impegni dell'Università per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

### Contenuto e articolazione del corso:

La transizione demografica e i modelli di sviluppo. Indicatori e funzioni di sviluppo demografico. Evoluzione delle popolazioni: modelli descrittivi ed interpretativi. Le previsioni demografiche. Gli scenari di previsione delle Nazioni Unite sulla popolazione mondiale. I modelli di popolazione. I metodi indiretti di analisi demografica. Demografia e sviluppo: istruzione, occupazione, risorse alimentari, salute, urbanizzazione, ambiente. La popolazione nelle relazioni internazionali. Le conferenze mondiali su popolazione e sviluppo delle Nazioni Unite: da Bucarest al Cairo +25 (Conferenza di Nairobi).

### Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di utilizzare metodi e dati statistici, locali, nazionali e internazionali, per elaborazioni ed analisi legati alla struttura della popolazione ed ai movimenti di popolazione. In particolare avranno acquisito gli strumenti di base per poter analizzare le migrazioni internazionali, la popolazione mondiale e la sua evoluzione nel tempo e nello spazio, il ruolo della popolazione nelle relazioni internazionali.

### Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non ci sono propedeuticità

### Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame consiste in una prova scritta articolata come segue:

un test vero/falso con 10 domande

5 quesiti aperti

Durata della prova: 2 ore

NUOVE MODALITA' D'ESAME A SEGUITO EMERGENZA COVID-19

### Esami sessione estiva a.a. 2019/2020

Gli appelli del mese di giugno 2020 si terranno esclusivamente online. Per il mese di luglio l'esame si svolgerà in presenza. Fermo restando la possibilità per gli studenti di sostenerlo a distanza qualora fossero impossibilitati a svolgerlo in presenza.

La modalità d'esame prevista per gli studenti che devono sostenere l'esame da non frequentante è la seguente:

Prova scritta: gli studenti saranno chiamati a illustrare uno degli argomenti di studio sotto forma di un breve saggio. Durata: 45 min.

Piattaforma utilizzata per gli esami scritti a distanza: Exam.net con SEB+google Meet



Gli studenti devono acquisire familiarità con la piattaforma indicata. Sono pertanto invitati a installare il software SEB prima della prova e a esercitarsi ad utilizzare la piattaforma singolarmente o in gruppo prima di sostenere l'esame. Il compito può essere redatto direttamente al PC oppure su carta, in quest'ultimo caso va caricato sulla piattaforma dopo scannerizzazione.

Tutte le istruzioni nonché il decreto rettorale sullo svolgimento delle prove scritte sono disponibili ai seguenti link:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/tecnologie-di-facile-utilizzo-supporto...>

[https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field\\_file\\_allegati/dr\\_esami...](https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/dr_esami...)

<https://www.uniroma1.it/it/documento/procedura-straordinaria-consequente...>

N.B. Viste le condizioni mutate, rispetto alle fasi iniziali del lockdown, si fa presente che se gli studenti ritengono di non essere proprio nelle condizioni di utilizzare SEB possono sostenere la prova in Ateneo, previo invio della richiesta di accesso, compilando il modulo richiesto

<https://www.uniroma1.it/it/notizia/covid-19-fase-2-procedure-di-accesso-alle-sedi-delluniversita>

La docente è a disposizione degli studenti per eventuali dubbi o chiarimenti

Come ottenere la tesi:

Contattando il docente almeno 8 mesi prima della data di discussione della tesi

Metodi didattici:

Lezioni di didattica frontale (72 ore)

Gli studenti frequentanti possono iscriversi alla pagina elearning del corso e scaricare il materiale delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sul programma e sui testi d'esame indicati in questa web cattedra.

Testi d'esame:

M. Livi Bacci, Storia minima della popolazione del mondo, Quinta edizione, Il MULINO 2016.

D. Strangio, (in collaborazione con E. Ambrosetti), Globalizzazione, disuguaglianze, migrazioni.

Introduzione alla storia economica contemporanea, Carocci editore, Roma 2017: esclusivamente paragrafi: 1.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6



## Population and Development

Settore scientifico disciplinare : SECS-S/04

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Maria Rita Testa - Marina Zannella

### Obiettivi formativi:

The main aim of the course is to overview the causes and consequences of population change in historical and comparative perspective and to gain an understanding of their interrelation with the main underlying economic and social dynamics.

### Contenuto e articolazione del corso:

Introduction: In 2015 world population reached 7.3 billion by adding approximately one billion people in the last twelve years. Despite the pace of growth is slowing down, global population is projected to increase by more than one billion people within the next 15 years. Globally, life expectancy rose by 3 years between 2000 to 2015, that is from 67 to 70 years. The literacy rate among youth aged 15 to 24 has increased globally from 83 per cent to 91 per cent between 1990 and 2015. Although significant achievements have been made, progress has been uneven: the world is still demographically divided and major gaps exist also at the country-level between people belonging to different sex, income groups and ethnicities.

Contents: This course offers an overview of population and development studies and their interplay. The main focus of the course is on causes and consequences of population change. After discussing the internationalization of population and development policies during XX and XXI century, the course focuses on key demographic topics including: history of global population change, demographic perspectives and theories, demographic processes (mortality, fertility, migration), human capital and future of the world population.

### List of topics:

1. Internationalization of population and development policies during XX and XXI century
2. Demographic history of world population
3. Demographic perspectives and theories on population growth
4. Demographic transition(s)
5. Mortality, health and development
6. Fertility, determinants and patterns
7. Migration, theories and trends
8. Changing population age structures
9. Global population futures

### Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

At the end of the course, students are expected to:

Gain a critical knowledge of international population and development policies

Describe and explain basic demographic concepts and measures

Provide an overview of the demographic change of global population in historical and comparative perspective and discuss the main mechanisms behind

Discuss demographic processes (mortality, fertility, migration) and their recent trends

Critically discuss the 21st century main population questions and challenges

Improve skills in presenting and discussing population topics



Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

No specific prerequisites for this course, except for an adequate knowledge of written and spoken English.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Next exam dates:

04/06/2020

23/06/2020

09/07/2020

A chi è rivolto il corso:

The course is intended for students enrolled in the Master's Programme in Development and International Cooperation Sciences (LM 81 Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale).

Come ottenere la tesi:

Contact with the professor at least six months in advance.

Metodi didattici:

Frontal lessons from 27 February to 28 May.

Class schedule:

Thursday from 2 to 5 pm in Aula B10 (via Salaria 113)

Friday from 2 to 5 pm in Aula Blu 4 (Main Campus).

According to the instructions issued by the competent authorities (Prime Minister Decree, March 4, 2020), regarding the coronavirus emergency, frontal classes will be suspended until April 3, 2020.

Starting from Thursday 12th March the course will be held on-line at the usual time (Thursday and Friday from 2 to 5 pm)

FROM 12TH MARCH TO 20TH MARCH CLASS WILL BE HELD BY PROF. ZANNELLA THROUGH GOOGLE MEET AT THE FOLLOWING LINK: <https://meet.google.com/rbu-vvvn-nms>

The PPT of the class will be uploaded on Moodle before the class begins.

To ensure the smooth running of the class, all students are asked to join it 5 min before its start.

Remember to disable your webcam and microphone during the class in order to ensure stable connection. Enable the microphone only for questions and comments.

For any further clarification/information please send an email to:

[marina.zannella@uniroma1.it](mailto:marina.zannella@uniroma1.it)

Testi d'esame:

AUTHOR: R.J. Weeks

TITLE: Population an introduction to concepts and issues

PUBLISHER: Routledge

Chapters from I to XII

---

AUTHOR: M. Livi-Bacci

TITLE: A Concise History of World Population

PUBLISHER: Wiley-Blackwell

Chapters II, IV and V

Kingsbury, D., Remenyi, J., McKay, J., & Hunt, J. (2004). Key issues in development. Hampshire: Palgrave Macmillan. Chapter 2, pp 47-66

Yamin, A. E., & Boulanger, V. M. (2014). Why global goals and indicators matter: the experience of sexual and reproductive health and rights in the Millennium Development Goals. *Journal of Human Development and Capabilities*, 15(2-3), 218-231.

Van de Kaa, D. J. (2002). The idea of a second demographic transition in industrialized countries. *Birth*, vol 35 n. 45



Caselli (2015). Mortality, Epidemiological, and Health Transitions. In: James D. Wright International Encyclopedia of the Social & Behavioral Sciences

Castles, S., De Haas, H., & Miller, M. J. 2013. The age of migration: International population movements in the modern world. Macmillan International Higher Education. Chapter 2 "Theories of Migration"



## Sistemi politici comparati - Laboratorio di politiche e programmi per la progettazione

Settore scientifico disciplinare : SPS/04  
Semestre : 1° semestre  
Docenti: Marco Cilento - Dario Noschese

Obiettivi formativi:

**SISTEMI POLITICI COMPARATI:**

Lo studente approfondirà la propria conoscenza degli attori della politica e dei principali sistemi politici democratici occidentali, in chiave comparata.

Lo studente, a conclusione del corso, potrà più facilmente classificare i sistemi democratici sulla base delle caratteristiche che distinguono i sistemi consensuali e i sistemi Westminster.

Mediante le frequenti occasioni di confronto e di dibattito in aula, lo studente consoliderà la sua capacità di giudizio autonomo e critico.

Lo studente, grazie alle frequenti opportunità di confronto e di dibattito critico, svolge un esercizio non facile di public-speaking.

Lo strumento della comparazione tra i sistemi politici mette in condizione lo studente di comprendere dinamiche molto eterogenee presenti nel consesso internazionale e orientarsi più facilmente nello studio e nella comprensione.

**LABORATORIO DI POLITICHE E PROGRAMMI PER LA PROGETTAZIONE:**

Obiettivo formativo del laboratorio è fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per operare nel mondo della cooperazione attraverso la definizione di programmi e progetti di sviluppo

Contenuto e articolazione del corso:

**SISTEMI POLITICI COMPARATI:**

Il corso si divide in due parti. La prima parte (20 ore) approfondisce questioni metodologiche relative al metodo comparato, in particolare la definizione dei concetti, delle variabili, delle ipotesi, e la modalità classificatoria. La seconda parte (28 ore) si sofferma sull'analisi comparata dei principali sistemi politici democratici occidentali (Gran Bretagna, Francia, Germania) secondo uno schema fisso di argomentazione: partiti e sistemi politici; le istituzioni; l'organizzazione dello stato; i poteri locali; il policy-making.

**LABORATORIO DI POLITICHE E PROGRAMMI PER LA PROGETTAZIONE:**

Il corso prevede una prima fase finalizzata a fornire agli studenti un quadro di riferimento per orientarsi nel contesto italiano, europeo ed internazionale. Inquadrato il contesto, nella seconda fase saranno introdotti gli elementi principali e funzionali all'ideazione di un progetto di sviluppo. Nella terza fase saranno fornite le conoscenze e gli strumenti per definire e ottenere l'approvazione di progetti di cooperazione.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

**SISTEMI POLITICI COMPARATI:**

Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita del funzionamento dei principali sistemi politici contemporanei e, in base a ciò, riuscirà a interpretare con maggiore efficacia gli sviluppi e le dinamiche della politica contemporanea a livello internazionale e transnazionale.

**LABORATORIO DI POLITICHE E PROGRAMMI PER LA PROGETTAZIONE:**

Il corso prevede l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e degli strumenti necessari per lo sviluppo di idee progettuali nel contesto italiano, europeo ed internazionale e per la definizione di programmi e progetti di cooperazione.



Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

SISTEMI POLITICI COMPARATI:

Nessun requisito in particolare, né propedeuticità. Ovviamente è auspicabile una conoscenza di base dei fondamenti di Scienza politica.

LABORATORIO DI POLITICHE E PROGRAMMI PER LA PROGETTAZIONE:

Nessuna propedeuticità.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

SISTEMI POLITICI COMPARATI:

A fine corso gli studenti frequentanti potranno sostenere, una tantum, una prova di esonero finale scritto (3 domande a risposta aperta) che andrà integrata da una prova orale finale. I non frequentanti sosterranno esclusivamente l'esame orale.

LABORATORIO DI POLITICHE E PROGRAMMI PER LA PROGETTAZIONE:

Per il superamento dell'esame gli studenti dovranno produrre un progetto di cooperazione da presentare ad un finanziatore.

A chi è rivolto il corso:

Studenti del I anno della LM in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale.

Come ottenere la tesi:

SISTEMI POLITICI COMPARATI:

L'assegnazione della tesi avviene mediante colloquio con il docente da fissare per email.

Metodi didattici:

SISTEMI POLITICI COMPARATI:

Lezioni frontali integrate con il MOOC di Pasquino "Comparative Political Systems" su [www.federica.eu](http://www.federica.eu).

LABORATORIO DI POLITICHE E PROGRAMMI PER LA PROGETTAZIONE:

Lezioni frontali di tipo laboratoriale.

Modalità di valutazione della frequenza:

SISTEMI POLITICI COMPARATI:

Rilevazione delle presenze mediante apposizione di firme di frequenza.

LABORATORIO DI POLITICHE E PROGRAMMI PER LA PROGETTAZIONE:

Rilevazione delle presenze mediante apposizione di firme di frequenza.

Testi d'esame:

SISTEMI POLITICI COMPARATI:

Per gli studenti frequentanti:

1. S. Vassallo, Sistemi politici comparati, Bologna, il Mulino, II edizione, 2016;
2. M. Cotta, L. Verzichelli, Il sistema politico italiano, Bologna, il Mulino, II edizione, 2011.

Per gli studenti non frequentanti:

1. S. Vassallo, Sistemi politici comparati, Bologna, il Mulino, II edizione, 2016;
2. M. Cotta, L. Verzichelli, Il sistema politico italiano, Bologna, il Mulino, II edizione, 2011;
3. un testo a scelta tra: - C. Foliti, Sulle vie della democrazia, Roma, edizioni Nuova Cultura, 2016;  
- F. Musella (a cura di), Il governo in Italia, Bologna, il Mulino, 2019;

LABORATORIO DI POLITICHE E PROGRAMMI PER LA PROGETTAZIONE:

Materiali didattici distribuiti agli studenti durante le lezioni e/ resi disponibili online.



## Il Anno

### Biotecnologie e Sviluppo Sostenibile

Settore scientifico disciplinare : SECS-P/13

Numero di crediti :6

Tipologia corso:corso

lingua: italiano

Data inizio corso: Lunedì, 23 Settembre, 2019

Semestre : 1° semestre

Docenti: Giuliana Vinci

#### Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti conoscenze riguardanti le tecnologie innovative. In particolare lo studio e l'applicazione di nuove tecnologie come le biotecnologie, attraverso un modello di produzione/applicazione che corrisponde ad uno stile di sviluppo sostenibile.

#### Contenuto e articolazione del corso:

TECNOLOGIA: significato ed evoluzione.

TECNOLOGIA e SVILUPPO.BIOTECNOLOGIE: Biotecnologie tradizionali. Biotecnologie innovative.

Classificazione delle biotecnologie. Le biotecnologie: bianche, verdi, rosse.

Il mercato delle biotecnologie.

SVILUPPO SOSTENIBILE: Le strategie internazionali per l'ambiente. La politica comunitaria a favore dell'ambiente. Sviluppo sostenibile: fattore chiave della competitività nell'innovazione.

BIOTECNOLOGIE SOSTENIBILI: Le biotecnologie per lo sviluppo sostenibile. Diffusione delle biotecnologie sostenibili nei diversi paesi. Il trasferimento tecnologico per lo sviluppo. Applicazioni e settori delle biotecnologie sostenibili: Farmacologia e Medicina, Agricoltura, Alimentare, Ambiente, Chimica. Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere le problematiche relative allo sviluppo sostenibile con un approccio multidisciplinare. Avranno inoltre informazioni sulle tecnologie sostenibili e della loro applicazione nei diversi settori produttivi.

#### Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Nessuna.

#### Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Prova orale.

#### A chi è rivolto il corso:

A tutti gli studenti.

#### Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Gruppi di studio.

#### Testi d'esame:

G. Vinci, D. Restuccia, F. Pirro: "Innovazione e Competitività: Biotecnologie e Sviluppo Sostenibile". Edizioni SEU, Roma 2010

G. Vinci, D. Restuccia, F. Pirro: "Industria Chimica e Sviluppo Sostenibile: la Chimica Verde". Edizioni Nuova Cultura, Roma 2007

Appunti e dispense a cura del titolare del corso.



## Diritto costituzionale multilivello dell'economia

Tipologia corso: corso

lingua: italiano

Data inizio corso: Mercoledì, 4 Marzo, 2020

Semestre : 2° semestre

Docenti: Francesca Angelini

### Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti che consentano loro di comprendere, in chiave storica, teorica e critica, i processi istituzionali che sono alla base dell'organizzazione costituzionale dell'economia dello Stato e dell'Unione europea. Gli studenti che avranno superato l'esame avranno acquisito le conoscenze per capire il rapporto e le dinamiche fra diritto costituzionale e economia politica e monetaria nella evoluzione della forma di Stato. Gli studenti, inoltre, saranno in grado di riconoscere e valutare le politiche di integrazione basate sulle politiche monetarie e quelle invece realizzate attraverso i diritti.

### Contenuto e articolazione del corso:

Programma: 1) Il diritto pubblico dell'economia nel quadro delle discipline giuridiche. Il diritto pubblico come oggetto della ricerca economica. 2) Le istituzioni tra mercato e Stato. 3) Forme di mercato e forme di Stato nell'analisi economica e giuridica. 4) Forme di mercato e forme di Stato nella costituzione del pluralismo. La teoria giuridica del mercato. 5) L'ordoliberalismo della scuola di Friburgo. 6) La costituzione economica come problema giuridico. La nozione di costituzione economica. 7) la storia dell'intervento pubblico nell'economia nell'esperienza italiano dello Stato liberale e dello Stato fascista. 8) Stato sociale e intervento pubblico nell'economia: profili storici e comparatistici. La costituzione economica e Stato sociale nella Costituzione del 1948: le sue condizioni di sviluppo e la sua crisi. 9) La funzione sociale dell'economia mista. 10) Artt. 41- 47 della Costituzione. 11) Mercato, capitalismo e concorrenza nella Costituzione 10) Il lavoro nella Costituzione e le politiche del mercato del lavoro. 11) I diritti sociali. 12) Costituzionalizzazione dell'economia e crisi delle costituzioni: tra integrazione europea e globalizzazione. 13) Funzioni normative, governative e regolatrici dell'economia. politica valutaria; politica creditizia e dei valori mobiliari; politica di sviluppo regionale; politica industriale. 12) L'impatto del diritto comunitario e internazionale sui concetti fondamentali e tradizionali del diritto pubblico dell'economia. 13) La costituzione economica europea. I principali soggetti di governo dell'economia. 14) Le autorità indipendenti. I nuovi soggetti: il consumatore; l'utente di servizi pubblici e privati. 15) Dalle funzioni di governo dell'economia a quelle di regolazione del mercato. La tutela della concorrenza e del mercato. 16) La Disciplina del mercato unico e della politica della concorrenza. La privatizzazione delle imprese pubbliche: profili generali. I servizi pubblici. 17) Profili generali della politica economica e monetaria; Indipendenza della banca centrale. 18) Politiche di bilancio, il pareggio di bilancio e la situazione costituzionale europea. 19) L'art. 81 Cost. e la legge cost. n. 1/2012, l'equilibrio di bilancio in costituzione. 20) Teorie dell'austerità fiscale e unione monetaria. 21) La ricerca di una dimensione sociale europea. 22) La Crisi economica 2007/2008: la ricerca delle cause. 23) Le misure anticrisi. 24) Gli interventi di diritto costituzionale e di diritto internazionale di fronte alla crisi. 25) Il ruolo della Banca centrale europea e le misure di politica monetaria. 26) La dimensione economica dell'Ue versus dimensione democratica dell'Ue. Il caso della Grecia. 27) Il programma di "operazioni definitive monetarie" della BCE. 28) L'evoluzione del processo di integrazione e i suoi limiti. 29) La situazione costituzionale nell'eurozona 29) Il ruolo delle Corti costituzionali. 30) Il ruolo dei parlamenti nazionali e del Parlamento europeo 31) L'integrazione attraverso la moneta. 32) L'integrazione attraverso i diritti. 33) Le misure anticrisi e la progressiva decostituzionalizzazione del diritto sovranazionale. 34) L'ascesa della Banca centrale e L'unione bancaria. 35) La Corte di giustizia dell'Ue sul programma di "operazioni definitive monetarie". 36) Il caso Brexit.



Il corso si articolerà su due lezioni frontali a settimana di 3 ore il Mercoledì dalla 11-14 e il giovedì dalle 13-16, presso l'aula VIII di Statistica

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le competenze necessarie per capire e per sviluppare, anche in senso critico, giudizi e valutazioni sulle scelte delle politiche pubbliche sulla politica economica, politica monetaria e politica sociale. Tali capacità saranno sviluppate attraverso esercitazioni durante le quali gli studenti svolgeranno relazioni su sentenze, testi legislativi e documenti programmatici. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito anche le capacità di reperimento autonomo delle fonti, giurisprudenziali, normative e bibliografiche per il lavoro di tesi.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

conoscenza di base del diritto pubblico

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

La prova di esame è costituita da un colloquio orale.

Come ottenere la tesi:

Basta definire un argomento tesi attinenti al corso con la docente

Metodi didattici:

Il Corso è essenzialmente strutturato sulla didattica frontale, con costante stimolo alla partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione della frequenza:

nessuna

Testi d'esame:

Per i frequentanti: O. Chessa, La costituzione della moneta, Jovene 2016, pp. 1-153; F. Angelini, Costituzione ed economia al tempo della crisi..., su: <http://www.rivistaaic.it/costituzione-ed-economia-al-tempo-della-crisi.html>, pp. 1-21; M. Benvenuti, Libertà senza liberazione. Per una critica della ragione costituzionale dell'Unione europea, Editoriale scientifica, 2016, pp. 1-201.

Per i non frequentanti: O. Chessa, La costituzione della moneta, Jovene 2016, pp. 1- 483.



## Geografia dei rapporti Nord-Sud

Settore scientifico disciplinare : MGGR-02

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Matteo Marconi

### Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso sarà approfondire gli strumenti metodologici della geografia e della geopolitica funzionali alla comprensione critica dei rapporti tra paesi del Nord e paesi del Sud del mondo. In particolare, attraverso casi pratici appositamente individuati, saranno problematizzati i presupposti politici e culturali impliciti in ogni rapporto di dominio. Tuttavia, verranno anche discussi i nuovi spazi politici che prendono forma nelle aree extra-occidentali, che al di là della consueta dicotomia dominante/dominato, sperimentano formule innovative di autonomia e indipendenza.

### Contenuto e articolazione del corso:

Il corso si comporrà di due parti principali: la prima, in cui saranno discusse le basi metodologiche della geografia politica e della geopolitica. La seconda parte, dove gli strumenti e i concetti della disciplina saranno applicati ad alcuni casi studio selezionati, opportunamente approfonditi.

I temi oggetto di approfondimento faranno riferimento all'attualità geopolitica, sia ai contesti regionali che a categorie e concetti utili alla comprensione delle dinamiche di potere nel XXI secolo.

In particolare, per quanto riguarda i contesti regionali, si discuterà del conflitto israelo-palestinese, della situazione politica libanese e degli equilibri del Golfo Persico.

Le categorie e i concetti vedranno concentrare l'attenzione sui confini, il land grabbing, il cyberspazio e i media.

Casi solo apparentemente diversi, in realtà funzionali a mettere in evidenza il funzionamento del metodo geopolitico, che permetterà così di comprendere come i rapporti tra Nord e Sud del mondo, ossia tra Occidente e paesi terzi, non siano più determinati da una rigida separazione fisica ma da un crescente mescolamento, che porta inevitabilmente a mutare istituzioni e pratiche politiche che si credevano indipendenti dal contesto di appartenenza.

### Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Lo studente sarà in grado di apprezzare la complessità della politica internazionale dal punto di vista geografico, ossia valorizzando l'intreccio di culture, risorse ambientali, pratiche economiche e istituzionali nello specifico contesto geopolitico di analisi.

Ancora, lo studente avrà gli strumenti per comprendere come i modelli culturali e politici occidentali abbiano subito un processo di ibridazione con le realtà locali in cui sono stati esportati. E quindi, in definitiva, potrà capire come le categorie politiche subiscano delle mutazioni al variare dei contesti in cui sono osservate.

### Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Nessun prerequisito ed eventuali propedeuticità. E' però consigliabile accompagnare lo studio con la consultazione dell'Atlante

### Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Prova orale, sia per i frequentanti che per i non frequentanti

### A chi è rivolto il corso:

Studenti del II anno della LM in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale



Come ottenere la tesi:

Inviare una mail al docente una volta sostenuto l'esame. La proposta sarà valutata in sede di colloquio

Metodi didattici:

Lezioni frontali, con interventi saltuari di esperti su questioni specifiche

Per i frequentanti:

M. Marconi, L'israelizzazione di Gerusalemme: politica e strategie per la "Città del Domani"?, in Studi su Gerusalemme (E. Benigni, M. Marconi, D. Salemi), a cura di B. Scarcia Amoretti, La Sapienza Orientale, Roma, 2012, pp. 113-171. Scaricabile qui

C. Cerreti, M. Marconi, P. Sellari, Spazi e Poteri. Geografia politica, geografia economica e geopolitica, Laterza, Roma-Bari, 2019, Cap. 1, 4, 8, 14.

Dispense a cura del docente (si prega di scrivere una mail per l'invio del materiale)

Per i non frequentanti:

M. Marconi, L'israelizzazione di Gerusalemme: politica e strategie per la "Città del Domani"?, in Studi su Gerusalemme (E. Benigni, M. Marconi, D. Salemi), a cura di B. Scarcia Amoretti, La Sapienza Orientale, Roma, 2012, pp. 113-171. Scaricabile qui

C. Cerreti, M. Marconi, P. Sellari, Spazi e Poteri. Geografia politica, geografia economica e geopolitica, Laterza, Roma-Bari, 2019, Cap. 1, 2, 4, 7, 8, 9, 14.

Dispense a cura del docente (si prega di scrivere una mail per l'invio del materiale)



### Laboratorio di inglese specialistico

Settore scientifico disciplinare : L-Lin/12  
Semestre : 2° semestre

#### Obiettivi formativi:

Il corso è volto a contribuire alla formazione dei futuri professionisti che non solo potranno interagire in ambiti internazionali, ma potranno anche usare l'inglese parlato e scritto, il lessico tecnico e la competenza pragmatica come efficaci strumenti di lavoro nella professione.

#### Contenuto e articolazione del corso:

Il corso punta a promuovere le relazioni interpersonali e a fornire conoscenze e sviluppare competenze nell'ambito dell'inglese per scopi specifici.

In termini relazionali, agli studenti frequentanti vengono affidate attività, progetti e presentazioni di gruppo volti a stimolare le capacità di interazione e di organizzazione del lavoro; gli studenti hanno anche il compito di incidere in termini di apporto e responsabilità personale nel compimento delle attività.

In termini di contenuto, uno degli obiettivi primari è quello di rendere gli studenti edotti e consapevoli delle varietà dell'inglese su tutte le dimensioni e con le differenze tra linguaggio divulgativo-divulgativo e linguaggio scientifico.

Partendo dalla teoria sulla comunicazione della scienza, gli studenti lavorano su articoli scientifici nel loro ambito di studi e le rispettive versioni divulgative analizzandone tratti verbali e non verbali al fine di acquisire competenze rilevanti e di muoversi agevolmente tra variazioni di registro, di lessico e di formato.

#### Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Il corso mira a sviluppare e perfezionare le competenze degli/delle studenti/esse in inglese in ambito accademico e professionale. I metodi e i contenuti saranno modulati in base ai livelli di partenza e ai modi di apprendimento dei/delle frequentanti.

Nello specifico, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in attività di studio e pratica della lingua volti a:

- riconoscere varietà linguistiche in tipi di testo differenti
- riconoscere e distinguere testi accademici e testi divulgativi nel proprio ambito di studi;
- identificare le principali caratteristiche dei testi scientifici e di quelli divulgativi;
- usare strategie comunicative per rendere divulgativo un testo scientifico;
- produrre testi di tipo accademico in inglese;
- sperimentarsi nella scrittura e nella produzione orale in lingua inglese.

#### Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non ci sono propedeuticità per il corso, ma è fortemente consigliata la competenza linguistica almeno ad un livello B1.

Ci sono inoltre norme di comportamento che andranno rispettate:

Gentilezza e sensibilità sono importanti specialmente se riferite a differenze di etnia, cultura, religione, politica, orientamento sessuale, genere, varianza di genere e/o nazionalità. Quale insegnante di questo corso accoglierò volentieri ogni richiesta di studenti e studentesse che vogliono essere chiamati/e con un nome alternativo, basterà comunicarmelo via email o a ricevimento.

Questo corso prevede la partecipazione a discussioni e attività di gruppo. Potrebbe capitare di sentirsi a disagio o in disaccordo con alcune idee o opinioni espresse da altri: le divergenze possono essere discusse, ma è anche necessario accettare che altri abbiano opinioni e idee diverse dalle proprie.



Si auspica che l'aula venga vissuta come un luogo vivace, interattivo e confortevole in cui le informazioni vengono condivise, le idee messe alla prova e le questioni dibattute. La docente si impegna a trattare ogni studente e studentessa con rispetto e comprensione. Gli studenti e le studentesse, a loro volta, saranno puntuali e preparati ad ogni lezione, porteranno materiali in classe e completeranno le attività in tempo. Aderiranno agli standard accademici dell'università, compresi quelli riguardanti l'onestà accademica.

In questo corso viene incoraggiato un clima che valorizzi e alimenti la collegialità, la diversità e il pluralismo.

La docente non tollererà discriminazioni basate su genere, età, disabilità, colore, religione, stato civile, origine nazionale o etnica o orientamenti e scelte sessuali. Atteggiamenti discriminatori, violenti e/o riconducibili a forme di bullismo nei confronti di uno studente o di una studentessa non saranno tollerate.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame finale consiste in un progetto\* e un esame orale. Gli/le studenti/studentesse dovranno essere preparati/e a discutere gli argomenti trattati nelle letture.

<p>*Linee Guida per il Progetto: Scegli un articolo di una rivista in lingua inglese che tratti di una ricerca scientifica fatta da un gruppo di ricerca (e.g. professori universitari) . Quindi risali al documento accademico in cui la ricerca è stata originariamente pubblicata. PRIMA DI INIZIARE A LAVORARE SUI TESTI, È NECESSARIO CONTATTARE LA DOCENTE PER ASSICURARSI CHE GLI ARTICOLI CHE HAI SCELTO SIANO CONFORMI AI REQUISITI. Gli articoli vanno concordati almeno un mese prima dell'appello d'esame. Confronta i due documenti secondo il seguente protocollo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una descrizione generale dei due articoli (contenuto, sede della pubblicazione, lunghezza, professione degli autori)</li><li>- un'analisi contrastiva dei due articoli: somiglianze e differenze (in termini di formato, lunghezza, grafica)</li><li>- un'analisi contrastiva della lingua nei due articoli. Alcune delle domande alle quali potresti voler rispondere sono le seguenti: il vocabolario è diverso? Come? C'è qualche differenza in termini di sintassi (frasi più o meno lunghe, abbondanza o mancanza di</li></ul>	<p>*Project Guidelines: Choose an article from an English magazine on a scientific finding. Then retrieve the academic paper where the finding was originally published. BEFORE STARTING YOUR WORK, YOU NEED TO CONTACT THE PROFESSOR TO MAKE SURE THAT THE ARTICLES YOU CHOSE COMPLY WITH THE REQUIREMENTS. Articles must be agreed at least one month before the exam session. Compare the two papers according to the following protocol:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- a general description of the two articles (content, publication venue, length, authors' profession)</li><li>- a contrastive analysis of the two papers: similarities and differences (in terms of format, length, graphics)</li><li>- a contrastive analysis of the language in the two papers. Some of the questions you may want to answer are the following: is the vocabulary different? how? Is there any difference in terms of syntax (longer or shorter sentences, abundance or lack of subordination, prevalence of coordination? What tenses prevail in one or the other? What about active and passive voices? Is there any textual marker that determines the formality of the texts? Are there complex concepts or technical terms in the popular article? How are they presented? Are they adapted to the different audience? How?</li><li>- an observation about the news itself: was it conveyed objectively? Is the information</li></ul>
--	---



<p>subordinazione, prevalenza di coordinazione? Quali tempi prevalgono nell'uno o nell'altro? C'è una qualche prevalenza/differenza nell'uso delle forme attive e passive? C'è qualche indicatore testuale che determina la formalità di i testi? Sono presenti, nell'articolo divulgativo concetti complessi o termini tecnici? Come vengono presentati? Vengono adattati alla diversa audience? Come?</p> <p>- un'osservazione sulla notizia stessa: è stata trasmessa obiettivamente? Le informazioni sono fornite integralmente? Come sono state manipolate le informazioni?</p> <p>- conclusioni.</p> <p>Per l'analisi è necessario basarsi sulle letture elencate nella sezione "Lecture e Materials" e prendere in considerazione almeno 5 aspetti siano essi linguistici, retorici o testuali.</p> <p>Se il progetto è fatto in gruppo, ogni membro del gruppo deve scrivere tra le 800 e le 1200 parole. Se il lavoro è individuale, il lavoro deve essere tra le 1000 e le 1200 parole.</p> <p>Il progetto deve essere concordato di persona con la docente e inviato 5 giorni prima dell'esame.</p> <p>**la parte orale dell'esame verterà sui contenuti dei testi d'esame e sul progetto finale</p>	<p>delivered in full? How was the information manipulated?</p> <p>- conclusions.</p> <p>For the analysis it is necessary to rely on the readings listed in the "Readings and Materials" section and to take into consideration at least 5 aspects, be they linguistic, rhetorical or textual.</p> <p>If you choose to do a group project, each team member must write between 800 and 1200 words. If the work is individual, it must be between 1000 and 1200 words. The project must be agreed on in person with the professor and sent to her 5 days before the exam.</p> <p>**the oral part of the exam will focus on the readings and on the final project</p>
---	--

A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto alle studentesse e agli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale

Come ottenere la tesi:

Per la richiesta della tesi è necessario parlare con la docente negli orari di ricevimento e concordare un argomento e delle domande di ricerca.

La tesi deve avere un taglio linguistico e sarebbe utile presentarsi a ricevimento con un breve abstract in cui sono riassunte le idee principali e le domande di ricerca.



Metodi didattici:

Il fine del corso è che gli/le studenti/esse sperimentino tutte le competenze (parlato, scritto, ascolto, lettura, comunicazione) attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e l'utilizzo di testi autentici in cui l'inglese sarà sia il fine sia lo strumento per apprendere e ragionare su aspetti della lingua stessa e pertinenti all'area di studi.

Le lezioni avranno un'impostazione partecipativa, si svolgeranno primariamente in lingua inglese ed è consigliata la frequenza assidua e la partecipazione attiva a tutte le lezioni.

Il corso è caratterizzato da un approccio eclettico; durante le lezioni verranno utilizzati testi multimediali, le cui funzioni principali sono quelle di stimolare l'interazione tra studenti e studentesse e con l'insegnante, di coinvolgerli/le in attività che li/le stimolino dal punto di vista cognitivo e che permettano loro di trovare i modi di apprendimento più appropriati alle loro diverse intelligenze, personalità e motivazioni.

Gran parte del processo di apprendimento di una lingua straniera consiste nell'usarla; le studentesse e gli studenti dovranno quindi partecipare a scambi di opinione in classe, rispondere a domande e porne, identificare i propri errori e quelli dei colleghi/delle colleghe, comunicare nella

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza sarà registrata con diversi metodi inclusa la raccolta di firme e la consegna delle esercitazioni in classe.

Per acquisire lo status di "frequentanti" bisogna essere presenti ad almeno 9 lezioni su 12. Assenze dall'aula di oltre 15 minuti (inclusi i ritardi) verranno considerati assenze.

Testi d'esame:

Catenaccio, P. (2008). Press releases as a hybrid genre: Addressing the informative/promotional conundrum. *Pragmatics*, 18(1), 43–60. <https://doi.org/10.1075/prag.18.1.02cat>

Di Ferrante, L. Pizziconi, S., Attardo S. (2019). Chapter 22 Technical Scientific Languages. In Laura Di Ferrante, Sergio Pizziconi, & Salvatore Attardo, *Discovering English grammar and variation*. Pisa: PaciniEditore.

Gotti, M. (2014). Reformulation and recontextualization in popularization discourse. *Iberica*, 27(2014), 15–34.

Grego, K. (2013). "The physics you buy in supermarkets" Writing science for the general public: the case of Stephen Hawking. In S. Kermas & T. Christiansen (Eds.), *The popularization of specialized discourse and knowledge across Communities and cultures* (pp. 149–172). Bari: EDIPUGLIA.

Halliday, M.A.K.. (1989). Some grammatical problems. In Jonathan Webster (Ed.) *The Language of Science* M.A.K. Halliday (pp. 159–180). London: Continuum.

Luzón, M. J. (2013). Public Communication of Science in Blogs: Recontextualizing Scientific Discourse for a Diversified Audience. *Written Communication*, 30(4), 428–457.

<https://doi.org/10.1177/0741088313493610>

Wilson, A. (2009). Speech, writing and discourse type. In J. Culpeper, F. Katamba, P. Kerswill, R. Wodak, & T. McEnery (Eds.), *English Language: Description, Variation and Context* (pp. 425–438). Basingstoke: PalgraveMacmillan.



## Management delle fonti energetiche

Settore scientifico disciplinare : SECS P13

Numero di crediti :6

Semestre : 2° semestre

Docenti: Anna Maria Tarola

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire elementi di base per l'analisi dei sistemi energetici per lo sviluppo sostenibile. Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti tecnici economici ed ambientali

-----  
The objective of this course is to provide basic concept for the analysis of energy systems for sustainable development. Particular attention will be focused on technical economics and environmental aspects

Programmadell'insegnamento:

Risorse energetiche e sviluppo sostenibile

Materie prime per la produzione di energia, carbone, petrolio, gas naturale.

Gli idrati del metano: caratteristiche e potenzialità

Energia nucleare da fissione, il ciclo del combustibile nucleare

Energia nucleare da fusione: stato attuale della ricerca.

Fonti energetiche rinnovabili

Studio dei flussi di materia ed energia nei sistemi industriali

Energia e ambiente. Effetti sull'ambiente della produzione e utilizzazione di energia. De-carbonizzazione e diversificazione nella produzione di energia

-----  
Energy resources and sustainable development

Raw materials for energy production, coal, oil, natural gas.

Methane hydrates: characteristics and potential

Nuclear energy from fission, the nuclear fuel cycle

Nuclear fusion energy: state of the research

Renewable energy

The study of material and energy flows in industrial systems

Energy and environment. Direct and indirect environmental impacts of energy production and use. De-carbonization and diversification in the production of energy

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

non previste

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

previste verifiche di apprendimento intermedie

prova di esame scritta e orale, discussione projet work

A chi è rivolto il corso:

Studenti del Corso di Laurea Magistrale

Come ottenere la tesi:

Richiesta tramite e-mail

annamaria.tarola@uniroma1.it

successivamente compilazione del format



Metodi didattici:

Lezioni frontali

gruppi di studio

Testi d'esame:

R.Jirillo, Materie prime Energia e Ambiente ( Capitoli 2, 4) Cedam 2013

Materiale didattico integrativo a cura della docente

diapornibile (Corso Management delle Fonti Energetiche

Codice Classroom

42tf76o



## Politica Agricola Internazionale

Settore scientifico disciplinare : AGR/01

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Simone Vieri

### Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo principale di evidenziare l'importanza del ruolo dell'agricoltura nelle dinamiche di sviluppo e, quindi, della rilevanza strategica delle problematiche (economiche, sociali e politiche) agricole ed alimentari a livello globale. In conseguenza di ciò, il corso si pone l'obiettivo di fornire le chiavi di lettura e di favorire lo sviluppo delle capacità critiche e di analisi necessarie ad operare in contesti operativi complessi come quelli di formazione ed attuazione delle politiche e degli interventi di cooperazione allo sviluppo.

### Contenuto e articolazione del corso:

L'impatto ambientale, sociale ed economico delle attività agricole, dalla loro introduzione ai giorni nostri.

I fattori produttivi agricoli.

Il sistema agro-industriale a livello globale.

Le politiche agricole nel più ampio contesto delle politiche internazionali: obiettivi, strumenti, principali soggetti attuatori.

Principali criticità dei sistemi produttivi agro-alimentari e conseguenti condizionamenti allo sviluppo delle attività agricole e alimentari a livello internazionale (sicurezza e sovranità alimentare, malnutrizione, sprechi e perdite di cibo, problematiche ambientali, povertà, migrazioni, land grabbing, uso agricolo e alimentare degli OGM ...).

### Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Lo studente che supera l'esame acquisisce:

la conoscenza delle principali problematiche economiche, sociali e ambientali che caratterizzano l'agricoltura e le politiche agricole a livello mondiale;

le chiavi di lettura necessarie alla comprensione delle dinamiche economiche e politiche alla base dei processi di sviluppo del settore agricolo.

Sono altresì, attesi, i seguenti risultati:

sviluppo della capacità di critica e di giudizio e di comunicazione di quanto appreso, attraverso la previsione di specifici momenti di dibattito, in aula, sui singoli argomenti trattati;

la capacità di proseguire ed approfondire in modo autonomo gli argomenti trattati, grazie al materiale didattico fornito durante le lezioni.

### Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Nessuno

### Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame consiste in una prova orale articolata, generalmente, su tre domande principali finalizzate a verificare la capacità dello studente di mettere in relazione i temi trattati e di sviluppare un proprio pensiero riguardo ad essi.

### A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto agli studenti del secondo anno del corso di laurea magistrale di scienze della cooperazione e dello sviluppo.



Come ottenere la tesi:

La tesi può essere richiesta dopo aver superato l'esame e, quindi, dopo aver verificato il grado di preparazione e di interesse alla materia da parte dello studente. La frequenza del corso costituisce requisito preferenziale, ma non essenziale. Ai fini della richiesta, dell'assegnazione, delle modalità di realizzazione e dei tempi di lavoro della tesi di laurea valgono, unicamente, le regole definite dal CORIS, di cui al seguente link: <https://www.coris.uniroma1.it/didattica/tesi-procedure-e-calendario/procedure-lauree-magistrali>

Le tesi, ferma restando la necessaria coerenza con gli argomenti trattati nel corso, sono assegnate in riferimento a temi per cui lo studente abbia manifestato specifico interesse. Una volta definito il tema, è concordato, in base alla sessione in cui lo studente intende laurearsi, un piano di lavoro che il richiedente si impegna a rispettare. Il mancato rispetto dei tempi di lavoro concordati, comporta lo slittamento ad altra sessione di laurea che non è necessariamente la successiva. Non si accettano tesi per la sessione successiva al termine del corso, in quanto, durante lo svolgimento delle attività didattiche, il docente non può assicurare la necessaria assistenza alla preparazione della tesi.

Metodi didattici:

Lezioni frontali. Da lunedì 9 marzo 2020, a seguito della sospensione delle attività didattiche, le lezioni sono erogate a distanza attraverso Google Meet. Restano fermi gli orari già fissati per le lezioni in aula (mercoledì 8-11; giovedì 9-12). Chiunque voglia partecipare alle lezioni è invitato a comunicare la propria mail istituzionale a: [simone.vieri@uniroma1.it](mailto:simone.vieri@uniroma1.it) Il giorno precedente la lezione, tutti i componenti la mailing list del corso, riceveranno una mail con il link per connettersi alla videoconferenza.

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza, sebbene non obbligatoria, è vivamente raccomandata. Nessuna differenza è, in ogni caso, prevista tra frequentanti e non frequentanti. Tutti gli studenti sono tenuti a preparare l'esame in riferimento al medesimo programma.

Testi d'esame:

Vieri, S., *Agricoltura e Sostenibilità. Dall'equilibrio al Conflitto*, LibreriaUniversitaria.it, Padova, 2020. Dal 6 marzo 2020, a seguito della sospensione delle attività didattiche, il corso di Politica Agricola Internazionale è registrato anche su Classroom, ove, tra le altre cose, è possibile condividere i materiali utilizzati a lezione e la registrazione delle lezioni eseguite dal 24 marzo (prima data utile in cui è stata resa disponibile la funzione di registrazione), fino al termine del corso (21 maggio 2020). Si ricorda che l'accesso a Classroom è consentito solo con le credenziali istituzionali. Il codice del corso (anch'esso necessario per l'accesso) è ypxoya2. Per richiedere l'accesso ai materiali presenti su Classroom, scrivere a [simone.vieri@uniroma1.it](mailto:simone.vieri@uniroma1.it).



## Politiche sociali per la cooperazione

Settore scientifico disciplinare : SPS/07

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Mariella Nocenzi

Obiettivi formativi:

In italiano:

Obiettivi generali

L'insegnamento presenterà e analizzerà i modelli teorici e gli strumenti analitici necessari per conoscere i concetti di base e avanzati delle politiche sociali e delle politiche di cooperazione allo sviluppo e internazionali.

Obiettivi specifici

Approfondimenti specifici riguarderanno evoluzione, dinamiche e processi delle politiche sociali in riferimento alle loro applicazioni nelle politiche di cooperazione. Ai fini dell'analisi delle politiche sociali negli obiettivi delle politiche di cooperazione saranno forniti strumenti cognitivi multidisciplinari (sociologici, economici, storici, giuridici, politici, statistici etc.) per consentire lo sviluppo di specifiche abilità degli studenti nella loro applicazione.

Il primo e principale obiettivo dell'insegnamento (Descrittore di Dublino 1) è quello di preparare le/i discenti in ruoli attivi e di responsabilità nel campo della cooperazione e della pianificazione sociale ad essa connessa, dando loro modo di acquisire conoscenze di base e avanzate e competenze strategiche per operare in contesti internazionali approfondendo le tematiche delle policies di protezione sociale quando in rapporto con quelle della cooperazione.

Particolare attenzione, per il raggiungimento del secondo obiettivo (Descrittore di Dublino 2), sarà offerta alla capacità di applicazione in ambiti sociali e culturali diversi degli obiettivi delle politiche sociali in progetti e disposizioni per la cooperazione con l'apprendimento di concetti e metodi di analisi della diversità culturale.

In inglese:

General objectives

The Course aims to set and analyse the theoretical models and the methodological tools for the comprehension and the application of the social policies to the international cooperation politics for the development.

Specific objectives

Some specific analysis will pertain the evolution and the dynamic processes of the social policies for their application to the similar settings of the cooperation politics. In order to analyse the social policies through the main goals of the cooperation will be supplied multidisciplinary cognitive tools (sociological, economical historical political etc.) to allow students to develop specific skills for their application.

The first goal of the Course (Dublin Descriptor 1) is to train students to keep active roles and responsibilities in the field of the cooperation. They can acquire basic and advanced knowledges and strategical competencies for operating in international contexts, especially for the protection of the rights and social planning policies.

For the second goal (Dublin Descriptor 2), attention will be paid for the development of skills in the application of the social policies objectives in different social and cultural contexts, in projects and arrangements thanks to the knowledge of concepts and methods to analyse the cultural diversity.



Contenuto e articolazione del corso:

In italiano:

Il corso intende delineare i concetti costitutivi del tema delle politiche sociali (20 ore) e di quello della cooperazione ed anche degli ambiti e delle modalità di interazione fra gli stessi (20 ore). Particolare attenzione sarà data a identità e ruolo del Terzo settore, alle dinamiche della sussidiarietà e agli ambiti della cooperazione internazionale (fra gli altri peace-keeping, tutela dei diritti umani, sviluppo sostenibile e ambiente). L'analisi evidenzierà sia i processi di mutamento storico che quelli più recenti, in ambito nazionale e internazionale, utilizzando una didattica interattiva. Lo scopo è quello di facilitare l'uso degli strumenti cognitivi più funzionali all'inserimento professionale della cooperazione "on the desk" ed "on the field", dell'assunzione di ruoli di responsabilità della pianificazione della cooperazione nelle istituzioni pubbliche e private, nel mondo del volontariato, nelle società avanzate e nei paesi in via di sviluppo. La combinazione di metodi tradizionali (lezioni frontali) con seminari dedicati ad esperti e lavori applicativi di gruppo e applicativi presentanti in lezioni capovolte (8 ore) consentiranno alla docente di testare le conoscenze e competenze degli studenti e a questi ultimi di sperimentare le proprie abilità ed affinarle in possibili simulazioni di attività da svolgere in ambito professionale (ad esempio rispetto alla valutazione in itinere e ex post della progettazione in cooperazione).

In inglese:

The course aims to define the constitutive concepts of both, social policies (20 hours) and cooperation, but also of the interaction processes between them(20 hours): in particular identities and roles of the Third sector, the dynamics of the subsidiarity and the main fields of the cooperation (for example, the peace-keeping, the protection of human rights, the sustainable development and the environment). The analysis will focus on the historical and recent changes in a national and international level, and it will be an interactive teaching. The aim is to make easier the use of the cognitive tools, especially as professionals "on the desk" e "on the field" of the cooperation, to assume responsibilities for social planning in public and private institutions and for the voluntary agencies, in the advanced societies as in the developing ones. The mixed methods (taught-classroom lessons and seminars with experts and scholars, research team works and their presentation in flipped classrooms (8 hours) will allow the teacher to test the level of knowledge and skills of the students and will permit students to verify their abilities and to improve them through simulations of the professional activities (e.g. in evaluation in progress and ex post or for the competitive planning in the cooperation field).

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

In italiano:

Al termine del corso studentesse e studenti avranno acquisito i risultati posti dai seguenti obiettivi:

- per la realizzazione del terzo obiettivo (Descrittore di Dublino 3) l'articolazione di prove di verifica scritte, pratiche e orali consentirà di verificare sia la conoscenza teorica e metodologica che la capacità di applicazione in contesti differenziati fra loro quale strategia essenziale in ruoli decisionali e per la progettazione nell'ambito delle politiche sociali per la cooperazione.
- Da rilevare anche la funzionalità delle prove pratiche e orali in classe e a favore delle colleghe e dei colleghi per verificare la capacità dello studente a comunicare quanto appreso secondo il quarto obiettivo da raggiungere (Descrittore di Dublino 4).
- Per il quinto e ultimo obiettivo (Descrittore di Dublino 5), l'offerta di un ampio ventaglio di fonti documentali e la conoscenza di metodologie di analisi e applicative consente allo studente di condurre approfondimenti e aggiornamenti dei suoi studi anche in modo autonomo a conclusione del percorso formativo.

In Inglese:

For the second goal (Dublin Descriptor 2), attention will be paid for the development of skills in the application of the social policies objectives in different social and cultural contexts, in projects and arrangements thanks to the knowledge of concepts and methods to analyse the cultural diversity.



To achieve the third goal (Dublin Descriptor 3), the written, practical and oral tests will allow to verify the level of theoretical and methodological knowledge of the students and their skill to apply them in decision making and planning roles for the social policies in the cooperation.

The practical and oral tests – made during the classes in favour of the mates, will allow also to verify the ability to communicate what the students know about the previous object of the Course, as the fourth goal sets (Dublin Descriptor 4).

For the fifth last goal (Dublin Descriptor 5), the supply of a wide range of document sources and the knowledge of analytical and applicative methodologies permit students to lead detailed and up-to-date studies autonomously after the end of the training.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

In italiano:

Non sono previsti prerequisiti

In inglese:

No particular condition is required

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

In italiano.

I metodi didattici consentiranno sia alla docente che allo studente di verificare comprensione e applicazione di concetti e metodi illustrati non soltanto con la prova finale di esame, ma anche valutando la capacità di approfondimento nei casi di studio e nell'approfondimento proposto con le lezioni capovolte e il confronto con i colleghi sotto la supervisione del docente.

In inglese:

the learning strategies allow both teachers and students to test the comprehension and the competence to apply the concepts and the methodologies not only in the final exam, but also evaluating the ability in the in-depth analysis and in the case-studies proposed in the flipped classroom thanks to the debate with their mates and the supervision of the teacher

A chi è rivolto il corso:

Studentesse e studenti iscritti al Corso di Laurea magistrale in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale

Metodi didattici:

In italiano:

Il corso si svolgerà prevalentemente con lezioni frontali, l'organizzazione di alcuni seminari di approfondimento con la presenza di testimoni privilegiati e analisi di casi che verranno affidati agli studenti con modalità di apprendimento auto-diretto e lezione capovolta soprattutto sui temi fondamentali del corso e sui fattori di cambiamento su cui si basano le nuove frontiere di studio della disciplina.

In inglese:

The Course will be mainly planned in taught-classroom lessons, some research seminars with the participation of experts and scholars and the presentation of case studies by students with the methodology of the self-directed learning and flipped classroom, especially on the fundamental issues of the Course and about the changing factors in the new sociological research lines



Testi d'esame:

Per i frequentanti:

Luca Fazzi, Terzo settore e nuovo welfare in Italia, Milano, Franco Angeli, 2013.

Massimo Tommasoli, Politiche di cooperazione internazionale. Analisi e valutazione, Roma, Carocci, 2013.

Dambisa Moyo, La carità che uccide. Come gli aiuti dell'Occidente stanno devastando il Terzo Mondo, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 2011.

Dispense distribuite a lezione.

Per i non frequentanti:

Luca Fazzi, Terzo settore e nuovo welfare in Italia, Milano, Franco Angeli, 2013.

Massimo Tommasoli, Politiche di cooperazione internazionale. Analisi e valutazione, Roma, Carocci, 2013.

Dambisa Moyo, La carità che uccide. Come gli aiuti dell'Occidente stanno devastando il Terzo Mondo, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 2011.

Dispense distribuite a lezione.

Ermeneia, Un neo welfare per l'Italia. Autoprotezione, mutualità e cooperazione. Rapporto 2014, Franco Angeli, 2014.

I primi due testi offrono agli studenti una basilare introduzione ai concetti illustrati nelle due parti del programma e verranno integrati con saggi, parti di testi e report statistici a completamento della spiegazione dei focus tematici. Il terzo testo offre la testimonianza di un'esperta attraverso l'esplorazione di specifici casi di studio in una chiave critica che potrà misurare le capacità di ragionamento degli studenti. Il quarto testo per i non frequentanti consentirà loro di conoscere ulteriori casi di studi e approcci critici ai temi delle politiche sociali e della politica di cooperazione che possono completare il quadro teorico e applicativo fornito dagli altri testi. Questo percorso è compiuto dai frequentanti con il confronto diretto in aula con la docente e gli altri studenti e può essere affrontato con un lavoro autonomo, seppur tematico, con il supporto di un ulteriore testo.

In inglese:

For the attending students:

Luca Fazzi, Terzo settore e nuovo welfare in Italia, Milano, Franco Angeli, 2013.

Massimo Tommasoli, Politiche di cooperazione internazionale. Analisi e valutazione, Roma, Carocci, 2013.

Dambisa Moyo, La carità che uccide. Come gli aiuti dell'Occidente stanno devastando il Terzo Mondo, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 2011.

Dispense distribuite a lezione.

For the non attending students:

Luca Fazzi, Terzo settore e nuovo welfare in Italia, Milano, Franco Angeli, 2013.

Massimo Tommasoli, Politiche di cooperazione internazionale. Analisi e valutazione, Roma, Carocci, 2013.

Ermeneia, Un neo welfare per l'Italia. Autoprotezione, mutualità e cooperazione. Rapporto 2014, Franco Angeli, 2014.

Dambisa Moyo, La carità che uccide. Come gli aiuti dell'Occidente stanno devastando il Terzo Mondo, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 2011.

Dispense distribuite a lezione.

Il quarto testo per i non frequentanti consentirà loro di conoscere ulteriori casi di studi e approcci critici ai temi delle politiche sociali e della politica di cooperazione che possono completare il quadro teorico e applicativo fornito dagli altri testi.



Questo percorso è compiuto dai frequentanti con il confronto diretto in aula con la docente e gli altri studenti e può essere affrontato con un lavoro autonomo, seppur tematico, con il supporto di un ulteriore testo.

The first two books help students to obtain an introduction of the fundamental concepts analysed in the two parts of the Course. Books will be integrated with research papers, chapters of other books, statistical reports. The third book propose a personal and critical testimony of an expert through the exploration of some specific case studies: this reading will allow to test the reasoning level of the students. The fourth test for the students that can't attend will give them the opportunity to reflect about some other case studies and critical approaches on the social policies applied to complete the theoretical framework and the application models that are explained and tested during the classrooms: this new book favours a self-directed learning.



## Sistemi sociali e politici dell'Africa contemporanea

Settore scientifico disciplinare : SPS\13

Numero di crediti :6

Semestre : 2° semestre

Docenti: Adriana Piga - Luca Puddu

### Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti critici indispensabili per l'analisi dei processi di mutamento socio-culturale in atto nell'Africa a sud del Sahara e di offrire le conoscenze storico-antropologiche fondamentali per leggere le attuali problematiche della cultura politica in un'ottica interdisciplinare fra storia e scienze sociali, soprattutto nei Paesi dell'Africa Occidentale e del Corno d'Africa.

### Contenuto e articolazione del corso:

In primis, il corso affronterà i grandi avvenimenti del XIX secolo nell'Africa a sud del Sahara: la tratta verso l'Atlantico e il Congresso di Berlino. La disamina verterà poi sulle due ideologie coloniali, francesi e britanniche: l'Assimilation e l'Indirect rule. Dalla decolonizzazione in poi, verranno delineati i sistemi sociali e politici dell'Africa contemporanea, frutto in gran parte del carattere artificiale dello Stato coloniale. In particolare, l'analisi prenderà in esame lo Stato nell'Africa a sud del Sahara, dal Partito unico alla crisi dello Stato-nazione, dalle aporie dello sviluppo fino ai processi di democratizzazione in atto, penalizzati da un susseguirsi di conflitti sempre più diffusi. Inoltre, due lezioni saranno dedicate al cristallizzarsi della società civile con particolare attenzione al Burkina-Faso e al Niger. La seconda parte analizzerà la traiettoria storico-politica della regione del Corno d'Africa dal XIX secolo all'attualità. Le lezioni approfondiranno la ratio e le ricadute del colonialismo italiano, per poi soffermarsi sulla diplomazia dei Paesi africani e la gestione dei conflitti nella regione dopo il 1941. Particolare attenzione sarà dedicata al tema dei confini internazionali e della loro contestazione in periodo postcoloniale, nonché agli attori non statali e al loro inserimento nella trama delle guerre per procura nella seconda metà del XX secolo.

Dopo un'introduzione di carattere generale, il corso sarà suddiviso in due moduli.

Nel primo (A. Piga – F. Carletti), relativo ai conflitti in Africa, si esamineranno le problematiche relative alla privatizzazione e alla criminalizzazione delle guerre civili nell'era della globalizzazione (Case studies: Mali, Nigeria, Sudan e Sud Sudan).

Nel secondo modulo (L.Puddu) verrà approfondita la traiettoria storico-politica della regione del Corno d'Africa.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Orale

Testi d'esame:

A titolo propedeutico:

- Carbone G., L'Africa. Gli stati, la politica, i conflitti, Il Mulino, Universale Paperbacks, Terza edizione, 2012

Testi obbligatori per il primo modulo:

- A. Piga, F. Carletti, Riconfigurazioni politiche nelle aree di conflitto a sud del Sahara. Nigeria, Sud Sudan e Mali, Aracne 2013, (scegliere 2 cases-studies)

- A. Piga, Bottaro M., Stato e Società Civile nell'Africa contemporanea, Quaderno di Ricerca n.20, Sapienza Università di Roma, DieS, Dipartimento Innovazione e Società, 2010. (Scaricabile da internet)



Testi obbligatori per il secondo modulo:

-Gian Paolo Calchi Novati, *Il Corno d’Africa nella storia e nella politica*, SEI, Roma, 1994, pp. 7-218.

Inoltre, un articolo a scelta tra:

-L. Puddu, *State building, rural development and the making of a frontier regime in north-eastern Ethiopia, 1944-1975*, *The Journal of African History*, 57, 1, 2016.

<https://doi.org/10.1017/S0021853715000778>

-L. Puddu, *Border diplomacy and state-building in north-western Ethiopia, c. 1965–1977*, *Journal of Eastern African Studies*, 11, 2, 2017.

<https://doi.org/10.1080/17531055.2017.1314997>



## Sociologia dell'islam e del mondo musulmano

Settore scientifico disciplinare : Sps-11

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Obiettivi formativi:

### OBIETTIVI GENERALI

Il corso mira a dotare gli studenti dei necessari strumenti teorici e concettuali della Sociologia politica, applicata in particolare all'islam e al mondo musulmano. Tali strumenti saranno utili a leggere le caratteristiche e i mutamenti dell'islam non solo come riferimento religioso e culturale ma anche come attore globale, in riferimento al sistema e agli altri attori politici, ai temi della secolarizzazione e della laicità, alle caratteristiche e al ruolo delle religioni e dell'islam nel mondo musulmano ma anche in Europa.

### OBIETTIVI SPECIFICI

Al termine del corso gli studenti conosceranno e comprenderanno i principali concetti della sociologia politica applicata all'islam e al mondo musulmano; applicando tali conoscenze, saranno in grado di decodificare alcuni dei fenomeni che interessano le organizzazioni e gli attori politici del mondo musulmano, con riferimento anche al tema della laicità e al ruolo delle identità religiose nel mondo globalizzato. Saranno inoltre in grado di leggere tali fenomeni anche in riferimento al ruolo della comunicazione nelle dinamiche di mutamento dello scenario politico contemporaneo, ai fondamentalismi, alla dimensione culturale e religiosa intersecata con le dinamiche di mercato nel contesto globale.

Ulteriore obiettivo specifico del corso riguarda la capacità di analizzare e riflettere in forma autonoma sui contenuti dei testi e sui temi trattati a lezione, che saranno sottoposti alla riflessione e discussione comune in aula, sviluppando così capacità critiche e di giudizio autonomo.

---

English version

Sociology of islam and muslim world

### GENERAL EXPECTED LEARNING OUTCOMES

The course aims to provide students with the necessary theoretical and conceptual tools of Sociology of politics, applied in particular to Islam and the Muslim world. These tools will be useful to read the characteristics and changes of Islam not only as a religious and cultural reference but also as a global player, in reference to the system and other political actors, the themes of secularization and secularism, the characteristics and role of religions and Islam in the Muslim as well in Europe.

### SPECIFIC EXPECTED LEARNING OUTCOMES

At the end of the course, students will know and comprehend the key concepts of political sociology applied to Islam and the Muslim world; applying this knowledge, they will be able to decode some of the phenomena that affect the organizations and political actors of the Muslim world, with reference also to the theme of secularism and the role of religious identities in the globalized world. They will also be able to read such phenomena also with reference to the role of communication in the dynamics of change in the contemporary political scenario, to fundamentalisms, to the cultural and religious dimension intersected with global economic dynamics. of the market in the global context. Another specific objective of the course is the ability to analyse and reflect autonomously on the contents of the texts and on the topics dealt with in class, which will be subjected to reflection and common discussion in the classroom, thus developing critical skills and autonomous judgment.



Contenuto e articolazione del corso:

Il corso affronterà i seguenti temi:

La prospettiva sociologica nell'analisi delle religioni

Religione e politica, laicità e secolarizzazione

Elementi di storia del mondo musulmano

Il problema delle fonti di legittimazione

L'islam plurale, il caso degli sciiti

Islam, fondamentalismi religiosi, jihadismo: il ruolo della comunicazione

L'islam nel contesto globale, dimensioni economiche e culturali: il caso delle economie "halal"

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non ci sono prerequisiti

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Esame orale

A chi è rivolto il corso:

Studenti secondo anno Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale, indirizzo Socio-politico-economico

Come ottenere la tesi:

Colloquio con il docente e successiva presentazione di un progetto di tesi

Metodi didattici:

Lezioni frontali durante le quali è favorita la partecipazione e discussione tra gli studenti.

Modalità di valutazione della frequenza:

Il corso prevede una differenza di programma tra frequentanti e non frequentanti. Saranno considerati frequentanti gli studenti che abbiano seguito almeno i 2/3 delle lezioni.

Testi d'esame:

Il corso prevede una differenza di programma tra frequentanti e non frequentanti. Saranno considerati frequentanti gli studenti che abbiano seguito almeno i 2/3 delle lezioni.

FREQUENTANTI

1. Pace E., *Sociologia dell'islam. Fenomeni religiosi e logiche sociali*, Carocci, Roma, 1999 (o edizioni successive) oppure Guolo R., *Sociologia dell'islam. Religione e politica*, Mondadori Università, Firenze, 2016
2. Gritti R., Anzera G., *I partigiani di Ali. Religione, identità e politica nel mondo sciita*, Guerini e Associati, Milano, 2007
3. Anzera G., Bruno M., Gritti R., "Framing Isis. Ideologia, strategie, comunicazione", in *Comunicazionepuntodoc*, 13, 2015, pp. 57-90.
4. Bruno M., Gritti R., "Tra fede e mercato. L'economia e una cultura globale islamica", in Tarzia F. (a cura di), *Religioni nella metropoli. Tra fondamentalismo e consumo*, ManifestoLibri, Roma, 2018, pp. 43-61

Per i frequentanti è prevista la presentazione di una tesina da concordare con il docente.

NON FREQUENTANTI

Oltre ai testi precedenti:

- Campanini M., Mezran K., *Arcipelago Islam: tradizione, riforma e militanza in età contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2007

I testi ai punti 3 e 4 sono disponibili per il download nella sezione "Materiali" della bacheca



## Storia delle relazioni euro-asiatiche. Migrazioni e minoranze

Settore scientifico disciplinare : SPS/06

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Obiettivi formativi:

Preparare gli studenti alla conoscenza della storia delle relazioni internazionali in ambito euroasiatico.

Contenuto e articolazione del corso:

Programma

Il programma di insegnamento complessivo è diviso in moduli. Nel primo modulo generale, attraverso un approccio di storia internazionale, si esamineranno le relazioni tra Stati e movimenti nazionali nell'area euroasiatica e mediterranea, con particolare attenzione alle caratteristiche linguistico-culturali, religiose ed etno-nazionali delle popolazioni maggioritarie e minoritarie a livello territoriale, nonché al ruolo da queste svolto a livello storico-internazionale. In particolare verranno focalizzati i fenomeni migratori e diasporici nella storia moderna e contemporanea, insieme alla formazione di comunità minoritarie che originano fenomeni di nazionalismo.

The program is set up into two modules. In the first module, through an international history approach, we will examine the relations between States and national movements in the Eurasian and Mediterranean areas, with particular attention to the linguistic-cultural, religious and ethno-national characteristics of the majority and minority populations at the territorial level, as well as their role played at the international history level. In particular, it will be focused the migratory and diasporas phenomena in modern and contemporary history, together with the genesis of minority communities that give rise to phenomena of nationalism.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Nello spazio storico e geografico sono articolate le relazioni tra Europa, Mediterraneo ed Eurasia.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Storia moderna e contemporanea, fondamenti di storia dei trattati e di relazioni internazionali.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame è orale, i frequentanti sostengono anche un test e redigono una tesina da presentare in aula.

A chi è rivolto il corso:

Studenti magistrali interessati ai fenomeni euroasiatici.

Come ottenere la tesi:

Rivolgersi al docente.

Il ricevimento settimanale per studenti e laureandi è il mercoledì alle ore 13.

Controllare le modalità (on line) sul profilo di facoltà al link:

<https://www.lettere.uniroma1.it/users/andrea-carteny>

Metodi didattici:

Lezioni frontali, seminari, paper degli studenti presentati in classe.

Modalità di valutazione della frequenza:

I frequentanti firmano la presenza.



Testi d'esame:

Corsi magistrali per SCIENZE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO (CORIS)

6 cfu: Storia delle relazioni euro-asiatiche - Migrazioni e minoranze (3+3 cfu), SPS/06

a.a. 2019-20, I semestre - Programma non frequentanti

Manuale: 1) A. Varsori, Storia internazionale: dal 1919 ad oggi, il Mulino, Bologna 2015

Volumi:

2) A. Biagini, Storia della Turchia contemporanea, Bompiani, Milano 2017

3) F. Bettanin, Putin e il mondo che verrà, Viella, Roma 2018

Letture:

4) G. Motta (a cura di), Dall'antigiudaismo all'antisemitismo: saggi sulla questione ebraica fra 19. e 20. Secolo, Nuova Cultura, Roma 2016

5) G. Natalizia (a cura di), Il Caucaso meridionale : processi politici e attori di un'area strategica, Aracne, Roma 2016